

GARDAMORE

LAGO DI GARDA • LAKE GARDA • GARDASEE



GARDONE RIVIERA



BARDOLINO



EVENTS



ITINERARIES OF GARDA



ANNO 2 • N. 4 | ESTATE 2017 | € 3,50

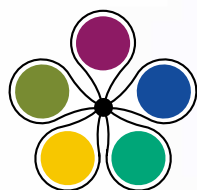
CIERRE GRAFICA

ISSN 2499-7730



9 772499 773000

02



**GARDA
MARKETING**
good ideas

“ L’UNIONE FA LA FORZA ”

Un vecchio motto sempre più attuale nei tempi moderni.

L'unione delle competenze di varie figure professionali ed aziende hanno portato alla formazione della Rete d'Impresa Garda Marketing.

Saremo lieti di condividere le “good ideas” con Voi e trasformarle in fatti!

OUR SERVICES

- > promozione del territorio in tutti i suoi aspetti
- > esperienza nel mondo del web
- > portali di destinazione
- > sistemi di prenotazioni online
- > app native
- > social
- > creazione immagine aziendale a 360°
- > grafica e design
- > loghi
- > cataloghi
- > depliant
- > locandine
- > menu
- > biglietti da visita
- > materiale di presentazione
- > cartelline
- > design di carta intestata
- > presentazioni aziendali
- > cartografia professionale dedicata all'accoglienza e promozione turistica
- > pubblicità in genere
- > organizzazione eventi
- > redazione multilingua
- > fotografia
- > stampe digitali
- > stampe offset
- > e tante “good ideas”



info@garda-marketing.com



ANNO 2 • N. 4 | ESTATE 2017

YEAR 2 • N. 4 | SUMMER 2017

JAHRGANG 2 • Nr. 4 | SOMMER 2017

Semestrale di Territorio, Turismo, Cultura
Registro Stampa n. 2073, Tribunale di Verona

Direttore Responsabile Claudia Farina - 347 42 82 583
farina@cierrenet.it

Redazione
Alvaro Joppi - 349 23 26 094
Piergiuseppe Pasini - 347 41 41 913

Photo editor - fotografi ufficiali
Bamsphoto - Montichiari (BS) - Tel. 030 964107
Basilio, Matteo e Stefano Rodella

Progetto grafico e impaginazione Valentina Corbellari

Coordinamento Max Bocchio - 331 91 95 030

Traduzioni logoService - Brescia

Stampa Cierre Grafica
Via Ciro Ferrari 5, Caselle di Sommacampagna (VR)
tel. 045 8580900 - www.cierrenet.it

Distributore per Verona e Lago di Garda Ag. Sidetra s.r.l.
Via T.A. Edison, 17 - Verona
tel. 045 8200886 - info@sidetra.com

Editore Cierre Grafica
Via Ciro Ferrari 5, Caselle di Sommacampagna (VR)
tel. 045 8580900 - www.cierrenet.it

Per la pubblicità
Max Bocchio 331 91 95 030
Monica Camagni 347 25 22 860 - camagni@cierrenet.it
Alexandra Mattern 347 4288156
Paolo Pavan 348 5302853

In copertina: Gardone - BamsPhoto

Questo numero è stato "chiuso" in redazione il giorno 16 giugno 2017. Si collabora alla rivista solo su richiesta della redazione. Proprietà artistica e letteraria riservata. Nessuna parte della rivista può essere riprodotta in qualsiasi forma (fotocopia, microfilm o qualsiasi altro procedimento), o rielaborata mediante sistemi elettronici, o diffusa, senza l'autorizzazione scritta dell'editore. Sono permesse soltanto brevi citazioni indicando la fonte. Per le illustrazioni, la redazione si è curata dell'autorizzazione degli aventi diritto. Nel caso in cui questi siano stati irrimediabili, si resta a disposizione per eventuali spettanze di legge o rettifiche. La pubblicazione degli articoli implica l'accettazione, da parte dell'autore, di eventuali tagli o modifiche apportate ai testi. Manoscritti, fotografie e disegni, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.

ADVERTISERS

THANKS TO

- II *Web, Print and Ideas*
Garda Marketing
- 28-29 *Wine tasting*
Avanzi Vini
- 46-47 *Beer tasting*
Birrificio Manerba
- 69 *Service*
BamsPhoto
- 79 *Wine tasting*
Zýmé
- 83 *Fashion & Design*
Pelletteria Charlotte
- 87 *Service*
Amadori piscine
- 89 *Business*
New Lab
- 91 *Restaurant*
Ristorante Rosa
- 93 *Service*
Funivia Malcesine
- III *Food*
Giovanni Rana
- IV *Shopping*
Centro commerciale Il Leone

SOMMARIO |
CONTENTS

7 Gardone Riviera

13 Gardone Riviera

19 Gardone Riviera



33 Bardolino

37 Bardolino

41 Bardolino



49 Viaggi: Trento

53 Travels: Trento

57 Reisen: Trient



61 Eventi * Events * Geschehen



77 Sapori del Garda: Lo zafferano

78 Tastes of Lake Garda: Saffron

79 Geschmäcker des Gardasees: Der Safran



85 Itinerari del Garda: Cicloturismo lungo le sponde del Garda

88 Lake Garda Itineraries: Cycling along the shores of Garda

91 Gardasee-Routen: Fahrradtourismus am Ufer des Gardasees





Proprietà PROMOPRINT SRL 2015 - A cura di Paolo Pavan - Riproduzione anche parziale vietata - www.promoprintverona.it - tel. 045 8561799



Editoriale

Su tutte le riviere e anche più a nord con GardAmore estate.

Notti magiche attendono gli ospiti al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera, luogo di raffinata ospitalità sul quale si appuntano varie bandiere del benEssere. Bardolino è città rutilante con oltre duecento eventi, e non di solo vino allietta gli ospiti. Appena a nord del Garda sta Trento, che vale un viaggio per il suo famoso castello e per altri tesori meno noti ma ugualmente strepitosi. Che lo zafferano sia una spezia coltivata con successo anche intorno al lago è testimoniato a Desenzano e Pozzolengo. Del cicloturismo come anello completo intorno al Garda si parla da molto, nel frattempo il divertimento è assicurato in tratti panoramici, ricordati con altri percorsi che dalle riviere portano nell'entroterra. E ancora eventi, manifestazioni, incontri, per una gioiosa estate gardesana.



Editorial

GardAmore's summer season is celebrated on all the shores of Lake Garda, and even further north.

Magical nights await guests at the Vittoriale degli Italiani in Gardone Riviera, a place of refined hospitality which boasts various flags testifying to its credentials in terms of well-being. Bardolino is a shining city with over two hundred events, and it's not only wine that gladdens its guests. Just north of Garda is Trento, which is worth a trip due to its famous Castle and other lesser known, but equally sensational treasures. Saffron is a spice that is also successfully cultivated around the Lake, as proven in Desenzano and Sirmione. Cycle tourism, with its much-anticipated, complete loop around Garda, is a hot topic; meanwhile cyclists can enjoy the various stretches connected with other trails that lead from the shores to inland locations. And yet there's more: events and gatherings, for a joyful summer around Lake Garda.



Leitartikel

An der ganzen Küste und auch weiter hoch im Norden mit GardAmore Sommer.

Auf die Gäste warten im Vittoriale degli Italiani in Gardone Riviera, einem Ort edler Gastfreundschaft mit vielen Wellness-Gelegenheiten, zauberhafte Nächte. Bardolino glänzt mit ihren über zweihundert Events und erfreut ihre Besucher nicht nur mit Wein. Nördlich vom Gardasee liegt Trient, die mit ihrem berühmten Schloss und ihren anderen weniger bekannten, aber nichtsdestoweniger überwältigenden Schätzen eine Reise wert ist. Und Desenzano und Pozzolengo beweisen, dass Safran ein Gewürz ist, das mit Erfolg auch rund um den See angebaut werden kann. Seit langer Zeit spricht man vom Fahrradtourismus als kompletten Ring um den Gardasee. In der Zwischenzeit ist an Panorama-Abschnitten, die an weitere, von der Küste ins Hinterland führende Radrouten anknüpfen, Spaß bereits voll und ganz gewährleistet. Und weiter geht es mit Events, Veranstaltungen, Treffen - ganz im Zeichen einer fröhlichen Sommersaison am Gardasee.



Gardone Riviera



Testo: Claudia Farina / Foto Archivio del Vittoriale - Grand Hotel Gardone - Cinesens Editore - Hyki Mayr

Il Vittoriale degli Italiani, per gli Italiani perché “Ho quello che ho donato”, così fece scolpire un suo pensiero Gabriele d’Annunzio sul portale della Prioria. Allo stesso modo, avendo l’onore e la responsabilità di presiedere da un decennio la Fondazione del Vittoriale, Giordano Bruno Guerri sta facendo apprezzare il complesso monumentale ad un numero sempre crescente di visitatori, 235. 000 nel 2016. È affacciato sul mondo il Vittoriale, sia per le varie provenienze dei turisti, sia per gli eventi e i rapporti internazionali intrecciati dalla Fondazione attraverso le mostre e il premio “Genio vagante” attribuito quest’anno ad un giovane chimico italiano della specie “cervelli in fuga”, la cui genialità ha trovato un posto d’elezione a Montreal.

UN IMMENSO DESIDERIO DI FESTA

“Un immenso desiderio di festa traeva gli uomini, franchi dalla notte e dalle fatiche”: dalle Laudi del Vate il titolo di una grande, sorprendente festa avvenuta il 1° giugno, scandita da inaugurazioni, anticipazioni e dal Notturnale Tener-a-mente che ha incantato



gli ospiti con tre straordinari concerti fino a tarda notte, quasi a lambire la Festa della Repubblica del 2 giugno, perché “la generosità e l’allegria fioriscono sempre insieme alle nuove bellezze e mi è sembrato giusto offrirle a tutti” ha sottolineato Giordano Bruno Guerri presentando le manifestazioni nello scenografico anfiteatro.

LE MOSTRE MAGNIFICHE PRESENZE

Due Fondazioni, due mostre gemelle in luoghi diversi, dedicate a Pascoli e d’Annunzio, poeti così lontani e tanto vicini. *Magnifiche Presenze*, a Villa Mirabella, propone lettere dei due poeti, documenti e soprattutto le fotografie ricercate da Caterina Salvi Westbrooke e i fotogrammi pittorici di Sandra Rigali: una carrellata di volti, relazioni, amicizie e carteggi che abbraccia la vita privata e intellettuale dei due protagonisti. La mostra è accompagnata da un’esposizione gemella a Casa Pascoli, con ulteriori opere delle due artiste. Entrambe le mostre resteranno aperte sino al 31 gennaio 2018. *Magnifiche Presenze* illustra e rende attuali due grandi personaggi della cultura come Gabriele d’Annunzio e Giovanni Pascoli, che hanno segnato l’arte e la letteratura del Novecento.

NUOVA ILLUMINAZIONE ESTERNA

Inediti chiaroscuri, tenui bagliori, lame di luce tra piante secolari hanno incantato gli ospiti sulla passeggiata che dalla Prioria ar-

riva al MAS e alla Nave Puglia, splendente di nuovi riverberi nel tratto di illuminazione esterna, che fa risaltare le bellezze architettoniche in notturna.

NOTTURNALE TENER-A-MENTE

Sorprendente il finale sotto le stelle come anticipazione del festival TENER-A-MENTE, in sintonia con l'ambientazione notturna: alla Regia Nave Puglia illuminata si è esibita la Banda Osiris; alla Fontana del Delfino il Silent WiFi Concert di Andrea Vizzini (la musica suonata in silenzio con speciali tecnologie e udita tramite cuffie dagli ospiti stesi sui prati); sul palco dell'Anfiteatro il Cosmology of Bach (Cesare Picco feat Painè Cuadrelli).

LA NUOVA APP DEL VITTORIALE

La nuova app "Il Vittoriale" nasce dalla collaborazione tra la Fondazione Il Vittoriale degli Italiani e la Fondazione Ugo Bordoni, con lo scopo di rendere possibile la visita del parco monumentale e della Prioria utilizzando il proprio telefono come una sorta di audio-video guida tascabile.

Disponibile per iOS e Android, l'applicazione consente al visitatore di navigare dinamicamente i contenuti (testi, audio, immagini e multimedia) in modo interattivo, in mobilità per il parco e in multilingue.



www.vittoriale.it



GRAND HOTEL GARDONE

“Come un frammento staccato di un gran fiume regale”: così percepisce il Garda Gabriele d’Annunzio, un sentimento comune a intellettuali, nobili, ricchi borghesi, architetti, naturalisti e premi Nobel di fine ‘800 e inizi ‘900 provenienti da terre tedesche e danubiane che, una volta scoperta Gardone dal clima mite e salutare, vi costruirono eleganti residenze, rigogliosi ed esotici parchi, hotel di gran classe, cliniche rinomate. Testimone da 130 anni di accogliente signorilità è il Gran hotel Gardone -gestito dalla famiglia Mizzaro - che coltiva le suggestioni da *grand tour* unite ai comfort dell’hotellerie contemporanea, con 167 camere. L’albo d’onore delle presenze annota, tra gli altri, Gabriele d’Annunzio (con suite dedicata); Winston Churchill (oltre alla suite, c’è Winnie’s Bar dove ancor oggi viene servito il Pol Roger, lo champagne da lui preferito); lo scrittore Vladimir Nabokov; l’astronauta Valentina Tereskova, la prima donna al mondo inviata nello spazio. Di gran pregio l’enogastronomia con il ristorante à la carte Giardino dei Limoni (aperto anche al pubblico esterno) legato ai migliori prodotti del territorio.

E proprio sul territorio comunale sono appuntate la Bandiera Blu per la pulizia delle acque, il rispetto dell’ambiente, l’efficienza dei servizi; la Bandiera Arancione del Touring, la Bandiera Verde della Confederazione Italiana Agricoltori e le 4 Vele di Legambiente.

Come direbbe il divo-letterato-poeta: *hic manebimus optime*

www.grandhotelgardone.it

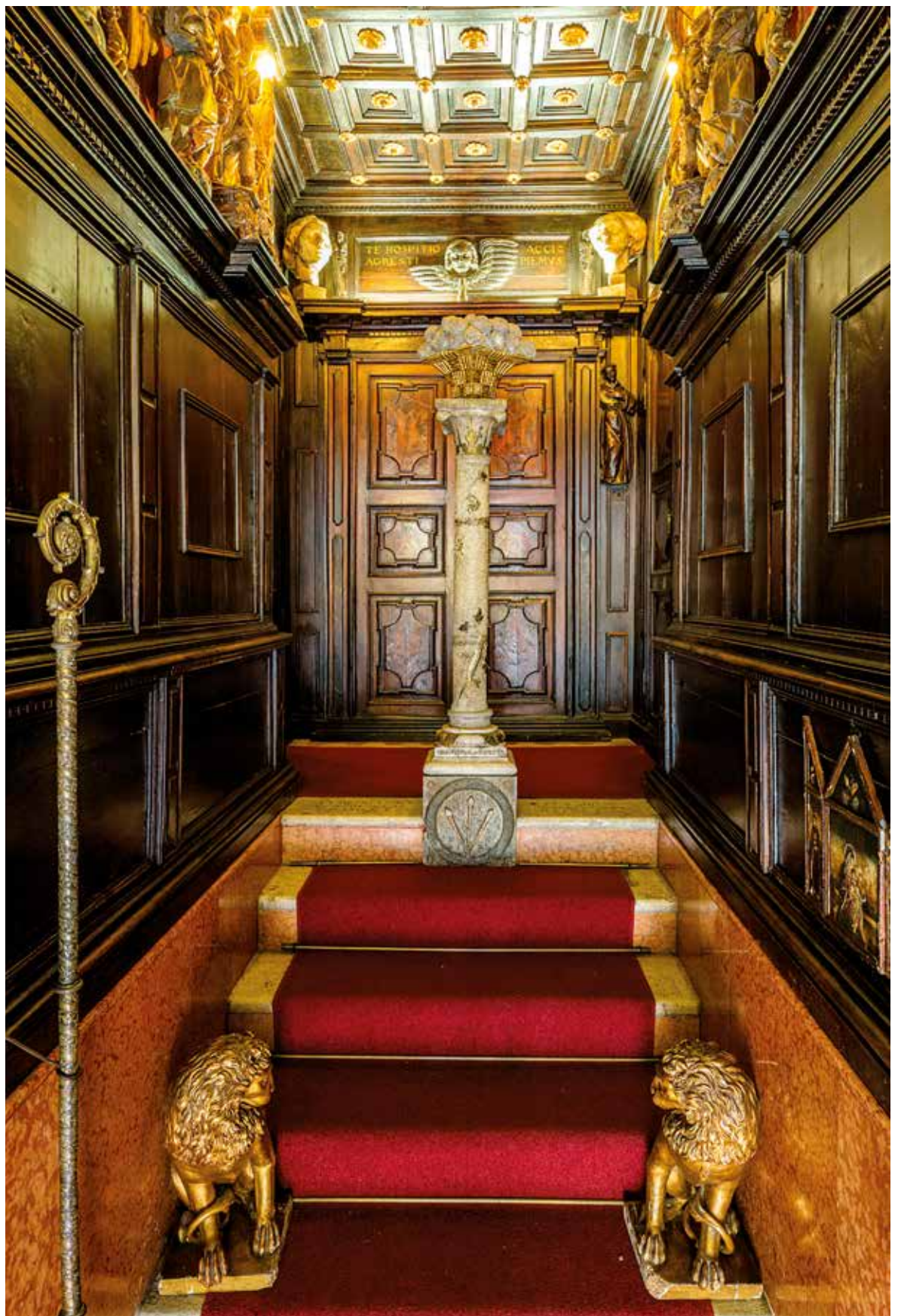


VALE UN VIAGGIO

È un libro sorprendente *Vale un viaggio*, ricco di informazioni ed immagini dedicate a 101 meraviglie d'Italia da scoprire. La prima presentazione si è svolta al Vittoriale, riscuotendo grande interesse di pubblico, a riprova che il libro rimane forza magnetica d'attrazione per gente colta e curiosa. Scritto dalla giornalista e critica d'arte Beba Marsano, edito da Cinquesensi, illustra luoghi e opere, oltre i consueti percorsi, talmente suggestivi che da soli valgono un viaggio, come una raccolta di emozioni. La riprova è stata la visita, dopo la presentazione, al Museo del Divino Infante di Gardone, guidati dalla collezionista Hiky Mayr, per ammirare quanto descritto nel libro: oltre 300 sculture degli ultimi tre secoli, che rappresentano la più importante rassegna di opere figurative dedicate al Divino Infante.



www.cinquesensi.it



Gardone Riviera



Text: Claudia Farina / Photo archive of the Vittoriale-Grand Hotel Gardone - Cinquesensi Editore - Hyki Mayr

Il Vittoriale degli Italiani ('The shrine of Italian victories'), is for Italians: because "I have what I have given." This was Gabriele D'Annunzio's famous musing, which he had inscribed on the portal of the Priory. Similarly, having the honour and responsibility of chairing the Foundation of the Vittoriale for a decade, Giordano Bruno Guerri is encouraging an ever-increasing number of visitors to explore the monumental complex - and in fact 250,000 visited in 2016. The Vittoriale holds a view over the world, both due to the various origins of its tourists, and to the international relations and events linked together by the Foundation through exhibitions and the "Genio Vagante" ('Wandering Genius') prize, attributed this year to a young Italian chemist who was part of the 'brain drain', and whose genius has found him a place of choice in Montreal.

AN IMMENSE DESIRE TO CELEBRATE

"An immense desire to celebrate drew men, free of the night and of their work": from the *Laudi del Vate*, the title of a great, surprising party which took place on 1st June, marked by inaugurations, previews and the nocturnal *Tener-a-mente*, which charmed guests



with three extraordinary concerts until late at night, almost spilling over into the *Festa della Repubblica* (Republic Day) held on 2nd June, because “generosity and joy always flourish along with new and beautiful things, and I felt it was fair to offer these to everyone,” said Giordano Bruno Guerri, while presenting the events at the scenic Amphitheatre.

THE ‘MAGNIFICHE PRESENZE’ ('MAGNIFICENT PRESENCES') EXHIBITIONS

Two Foundations, two twin exhibitions in different places, dedicated to Pascoli and D'Annunzio - two poets so distant and yet so close. *Magnifiche Presenze*, at Villa Mirabella, features letters written by the two poets, documents, and above all the sought-after photographs by Catherine Salvi Westbrooke, and the pictorial photograms of Sandra Rigali: a roundup of faces, relationships, friendships and correspondence that spans the private and intellectual lives of the two protagonists. The exhibit is accompanied by a twin exhibition at Casa Pascoli, with further works from the two artists. Both exhibitions will remain open until 31st January, 2018. *Magnifiche Presenze* showcases Gabriele D'Annunzio and Giovanni Pascoli, making them relevant today. These two major cultural figures marked out the future of art, literature, music and knowledge.





NEW OUTDOOR LIGHTING

Unusual chiaroscuro effects, soft glows, and shards of light among the trees have enchanted guests on the stroll that leads from the Prioory to the MAS and the cruiser Puglia, shining with new reflections in the outside lighting route, which brings out the beautiful architecture at night.

NOCTURNAL TENER-A-MENTE

There was an amazing finale under the stars as a preview of the TENER-A-MENTE festival, in tune with the nocturnal setting: with the cruiser Puglia illuminated in the background, there was a performance by the Banda Osiris; at the Fontana del Delfino, there was the Silent WiFi Concert by Andrea Vizzini (music played in silence, with special technologies and heard through headphones, with guests lying on the grass). The Amphitheatre stage featured a concert by Cosmology of Bach (Cesare Picco featuring Painè Cuadrelli).

THE NEW APP FOR THE VITTORIALE

The new app "Il Vittoriale" is a collaboration between the Fondazione Il Vittoriale and the Fondazione Ugo Bordoni, and was created in order to make it possible to visit the monument park and Prioory using your phone as a sort of audio-video pocket guide.

Available for iOS and Android, the application allows visitors to dynamically navigate the content (text, audio, images, and multimedia) interactively, so that you can take a tour of the park, also in multiple languages.

www.vittoriale.it



www.grandhotelgardone.it

GRAND HOTEL GARDONE

"Like a fragment of a great regal river". This is how Gabriele D'Annunzio viewed Garda; it was a common sentiment shared among intellectuals, the nobility, the rich middle class, architects, naturalists and Nobel laureates of the late 1800s and early 1900s who came from the Danubian and German lands. Once they discovered the mild and healthy climate of Gardone, they built elegant residences here, as well as lush and exotic parks, high-class hotels, and renowned clinics. The Gran hotel Gardone bears witness to 130 years of noble hospitality. The hotel, which is run by the Mizzaro family, cultivates a fascination in the style of a *Grand Tour*, combined with modern-day hotel comforts, throughout its 167 rooms. Notable guests include, among others, Gabriele D'Annunzio (who had a dedicated suite at the hotel); Winston Churchill (in addition to his suite, there is Winnie's Bar where Pol Roger is still served - Churchill's favourite champagne); the writer Vladimir Nabokov; and Valentina Tereskova, the first female astronaut in the world to be sent into space. The hotel's à la carte restaurant Giardino dei Limoni (also open to the public) serves high quality food and wine, made using the best local produce.

This area has been awarded the blue flag for the cleanliness of the water, respect for the environment, and efficiency of services; the Touring Club's Orange flag, the Green flag of the Italian Farmers' Confederation and the 4 Sails of the Legambiente.

As the renowned scholar- poet would say: *hic manebimus optime* ('here we'll stay excellently').

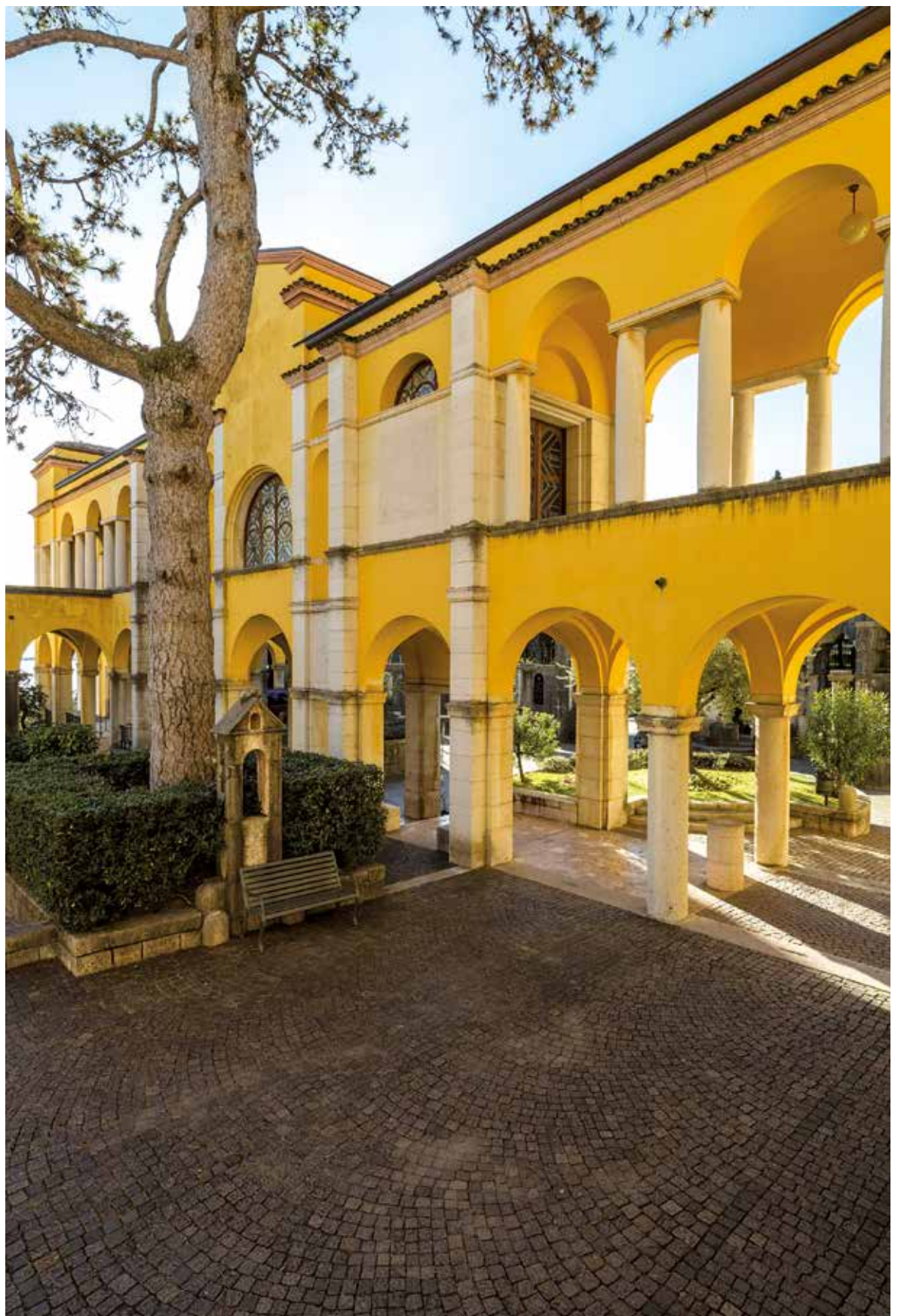


VALE UN VIAGGIO

Vale un viaggio ('It's worth a trip') is an amazing book, packed with information and photos about 101 wonders of Italy for visitors to discover. The book was first presented at the Vittoriale, eliciting great interest from the public, proving that the work remains a magnetic force of attraction for those who are well-educated and culturally aware. Written by the journalist and art critic Beba Marsano, and published by Cinquesensi, it describes places and works that go beyond the usual paths, but which are so fascinating that they are worth a trip, as a kind of gathering of emotions. Further confirmation of this was the visit, following the presentation, to the Museo del Divino Infante (Museum of the Divine Infant) in Gardone, led by collector Hiky Mayr. As described in the book, here you can admire over 300 sculptures from the last three centuries, at the leading exhibition of figurative works dedicated to the Divine Infant.



www.cinquesensi.it





Gardone Riviera



Von Claudia Farina / Fotos Archiv Vittoriale - Grand Hotel Gardone - Cinquesensi Editore - Hyki Mayr

Das Museumsanwesen heißt Vittoriale degli Italiani, zu Deutsch Siegerdenkmal der Italiener, und ist für die Italiener gedacht, weil „Ich das habe, was ich als Gabe überreicht habe“: So ließ Gabriele d’Annunzio einen seiner Gedanken in das Portal des Priorats eingravieren. Auf die gleiche Art und Weise gelingt es Giordano Bruno Guerri, der seit einem Jahrzehnt die Ehre und die Verantwortung als Direktor der Stiftung Vittoriale trägt, einer wachsenden Anzahl von Besuchern (2016 waren es 250.000!) das Monumentalanwesen näherzubringen. Das Anwesen blickt auf die Welt, nicht nur, wenn man die Herkunftsländer der Touristenströme betrachtet, sondern auch wegen der Events und internationalen Beziehungen der Stiftung, die allerlei Ausstellungen und den Preis „Wanderndes Genie“ ausrichtet, welches dieses Jahr an einen jungen italienischen Chemiker der Spezies „Braindrain“ ging, dessen Genialität als Wahlheimat Montreal auserkoren hat.

EIN IMMENSER DRANG ZUM FEIERN

„Einen immensen Drang zum Feiern verspürten die Männer, frei von der Nacht und den Mühen“: Aus den Laudi des Dichterstürzen stammt der Titel der großen, überraschenden Feier vom 1. Juni mit



ihren Eröffnungen, Vorwegnahmen und dem Nachtevent Notturnale Tener-a-mente, das die Gäste mit drei außergewöhnlichen Konzerten bis tief in die Nacht hinein bezaubert hat. Fast so als ob man in das Fest der Republik vom 2. Juni hineinfeiern wollte, denn „die Großzügigkeit und Fröhlichkeit blühen immer zusammen mit den neuen Schönheiten auf und es schien mir richtig, sie allen anzubieten“ - so die Worte von Giordano Bruno Guerri, als er die Veranstaltungen im spektakulären Amphitheater vorstellte.

DIE AUSSTELLUNGEN MAGNIFICHE PRESENZE

Zwei Stiftungen, zwei Zwillingsausstellungen an verschiedenen Orten über zwei zueinander fern und doch so nahestehende Dichter: Pascoli und d'Annunzio. *Magnifiche Presenze* (Wunderbare Präsenzen) bietet in Villa Mirabella Briefe der beiden Dichter, Dokumente und vor allem Fotos, die Caterina Salvi Westbrooke aufstöberte, aber auch malerische Fotogramme von Sandra Rigali: ein Überblick über Gesichter, Beziehungen, Freundschaften und Briefwechsel aus dem privaten und intellektuellen Leben der beiden Protagonisten. Neben der Ausstellung ist in Casa Pascoli eine Zwillingsausstellung mit weiteren Werken der beiden Künstlerinnen zu sehen. Beide Ausstellungen sind bis 31. Januar 2018 geöffnet. *Magnifiche Presenze* schildert und aktualisiert Gabriele d'Annunzio und Giovanni Pascoli, zwei große Figuren des kulturellen Lebens, die die Zukunft der Kunst, Literatur, Musik und des Wissens entscheidend mitbeeinflusst haben.



NEUE AUSSENBELEUCHTUNG

Bisher unbekannte Helldunkel-Kontraste, zarte Schimmer und Streiflichter zwischen jahrhundertealten Pflanzen haben die Gäste auf dem Spazierweg vom Priorat zum MAS und zum Kreuzer Puglia in Erstaunen versetzt. Die Außenbeleuchtung lässt ihn dabei in neuem Widerschein glänzen und hebt bei Flutlicht die architektonischen Schönheiten hervor.

NOTTURNALE TENER-A-MENTE

Ein überraschendes Finale unter dem Sternenhimmel, als Vorwegnahme des Festivals TENER-A-MENTE, im Einklang mit dem nächtlichen Hintergrund: Am hell erleuchteten Königlichen Kreuzer Puglia war die Banda Osiris zu hören; am Delfinbrunnen gab es das Silent WiFi Concert von Andrea Vizzini (eine mit Spezialtechnologien still gespielte Musik, die von den auf den Wiesen liegenden Gästen über Kopfhörer gehört wurde); auf der Bühne des Amphitheaters Cosmology of Bach (Cesare Picco feat Painè Cuadrelli).

DIE NEUE APP DES VITTORIALE

Die neue App „Il Vittoriale“ geht aus der Zusammenarbeit zwischen der Stiftung Il Vittoriale degli Italiani und der Stiftung Ugo Bordonis hervor und möchte die Besichtigung des Monumentalparks und des Prioritas per Handy in Form einer Audio-/Videoguide im Taschenformat ermöglichen.

Die Applikation ist für iOS und Android gedacht und gibt dem Besucher die Gelegenheit, beim Spaziergang durch den Park den Inhalt (Texte, Audio, Bilder und Multimedia) in mehreren Sprachen und auf dynamische Weise interaktiv zu erkunden.





GRAND HOTEL GARDONE

„Wie ein Fragment, das sich von einem großen königlichen Fluss losgelöst hat“: So empfindet Gabriele d’Annunzio den Gardasee. Es ist ein Gefühl, das viele Intellektuelle, Adlige, reiche Bürger, Architekten, Naturalisten und Nobelpreisträger aus Deutschland und den Donauländern gegen Ende des 19. und Anfang des 20. Jahrhunderts teilen. Sie entdeckten das milde und gesunde Klima von Gardone und errichteten dort elegante Wohnsitze, blühende und exotische Parkanlagen, erstklassige Hotels und renommierte Kliniken. Ein Zeuge 130 Jahre langer gastfreundlicher Vornehmheit ist das Gran Hotel Gardone, das unter der Leitung der Familie Mizzaro in 167 Zimmern die *grand tour* Eindrücke in Kombination mit dem Komfort der modernen Hotellerie pflegt. Im Goldenen Buch der Gäste steht unter anderem Gabriele d’Annunzio (mit einer Gabriele d’Annunzio-Suite); Winston Churchill (neben der Suite gibt es die Winnie’s Bar, in der noch heute sein Lieblingschampagner Pol Roger serviert wird); der Schriftsteller Vladimir Nabokov; die Astronautin Valentina Tereskova, die weltweit erste Frau im All. Erste Klasse ist auch die Önologonomie mit dem Restaurant à la carte Giardino dei Limoni (nicht nur Hotelgästen vorbehalten) mit den besten Erzeugnissen, die dieses Gebiet zu bieten hat. Das Gemeindegebiet schmückt sich mit allerlei Qualitätssiegeln: Da ist die Blaue Flagge, eine Auszeichnung für die Sauberkeit des Wassers, den Umweltschutz, die Effizienz der Dienstleistungen; die Orange Flagge des Touring Clubs und die Grüne Flagge des Italienischen Verbands der Landwirte sowie die 4 Segel des Umweltverbands Legambiente.

Der Star-Literat-Dichter würde dazu sagen: *hic manebimus optime*

www.grandhotelgardone.it

EINE REISE WERT

Das Buch *Vale un viaggio (Eine Reise wert)* setzt den Leser mit seinen Informationen und Bildern über 101 entdeckenswerte Wunder Italiens in Erstaunen. Die erste Präsentation fand im Vittoriale statt und stieß beim Publikum auf großen Anklang, was beweist, dass bei kultivierten und neugierigen Personen Bücher immer noch eine große Anziehungskraft besitzen. Die Autorin ist die Journalistin und Kunstkritikerin Beba Marsano, der Verlag Cinquesensi. Im Vordergrund stehen Orte und Kunstwerke, die über die klassischen Routen hinausgehen, jedoch von solch einem Zauber sind, dass sie allein - als eine Sammlung von Erlebnissen - eine Reise wert sind. Der Beweis hierfür war nach der Buchvorstellung der Besuch des Museums des Jesuskinds Museo del Divino Infante in Gardone unter der Führung der Sammlerin Hiky Mayr, um die Beschreibungen des Buchs mit eigenen Augen zu erleben: Über 300 Skulpturen aus den letzten drei Jahrhunderten, die bedeutendste Ausstellung von Kunstwerken rund um das Göttliche Kind.







FESTIVAL DEL VITTORIALE TENER-A-MENTE



TICKET ON-LINE

www.anfiteatrodelvittoriale.it

Info: +39 340 1392446 - info@anfiteatrodelvittoriale.it



PIZZA FERRERIO OFFICIALE



CON UN'ASSOCIAZIONE DI



TENER-
A-MENTE


CHARLOTTE PELLETTERIA
100% made in Italy



MANERBA DEL GARDA (BS) Via Campagnola, 52/b - **SALÒ (BS)** Via S. Carlo, 50
SALÒ (BS) Piazza della Vittoria, 10 - **SALÒ (BS)** Lungolago Zanardelli, 28
www.pelletteriacharlotte.it



Potete degustare i prodotti Avanzi nel nostro Wine Shop di Manerba
APERTO TUTTI I GIORNI DA LUNEDÌ A DOMENICA
dalle 9.00 alle 20.00.

You can taste all our products at the Wine Shop di Manerba
EVERYDAY OPEN FROM MONDAY TO SUNDAY
from 9.00 am at 08.00 pm

Besuchen Sie unseren Wine Shop in Manerba und verkosten Sie unsere Produkte.
TÄGLICH GEÖFFNET VON MONTAG BIS SONNTAG
von 9.00 bis 20.00

Avrete la possibilità di visitare la cantina e il frantoio prenotandovi:
visite@avanzi.net

You can visit the winery and the oil mill book here:
visite@avanzi.net

Sie können die Weinkellerei und die Ölmühle besichtigen. Bitte anmelden unter:
visite@avanzi.net

Nel 1931 Giovanni Avanzi fonda la sua cantina, coronando il suo più grande sogno. La produzione iniziale è di solo vino rosso, da uve Coltivate sulla sponda occidentale del Lago di Garda.

Negli anni sessanta i figli Gianpietro ed Alessandro contribuiscono sensibilmente al rinnovamento della cantina dedicandosi alla produzione dei primi vini bianchi, alla vinificazione del Chiaretto e producendo i primi spumanti.

Nel corso degli anni, con grande lungimiranza, acquisiscono quattro tenute meravigliose nei comuni di Polpenazze del Garda, Desenzano del Garda e Sirmione.

Ed è proprio in quest'ultimo che Avanzi possiede la sua tenuta più prestigiosa.

Nella fattoria Bragagna sono coltivati venticinque ettari di Lugana, grazie ai quali la famiglia produce il suo bianco più rappresentativo: Il Lugana di Sirmione.

Le uve crescono su viti di oltre 30 anni che, unitamente al terreno totalmente argilloso, conferiscono alle uve eccezionali qualità. Il Lugana di Avanzi è un bianco longevo con un grande carattere.

L'annata 2016, in commercio da pochi giorni, stupisce per la sua ricchezza gustativa, per la sua mineralità e per la sua freschezza. L'utilizzo di sole uve di proprietà, provenienti da un'unica vigna posizionata nella zona storica di produzione consentono al Lugana di Avanzi di potersi fregiare del nome Sirmione che compare nell'etichetta di questo vino stupefacente, ufficializzando, di fatto, una d.o.c. personale ad esclusivo utilizzo della famiglia.

Oggi la cantina è guidata dalla terza generazione. I nipoti del fondatore, Giovanni, Giuseppe, Nicola e Francesco, ricoprono ciascuno un ruolo chiave.



Avanzi

www.avanzi.net

Avanzi Cantina e Frantoio

Weinkeller und Ölmühle Avanzi

Via Trevisago, 19 • 25080 Manerba del Garda (Bs)

S.Statale Desenzano Salò

WINE SHOP

Phone • Fax +39 0365 55 13 09

Visite in cantina e degustazioni

Besichtigungen des Weinkellers und Verköstigungen:

visite@avanzi.net

Lo spirito che contraddistingue i giovani si declina in una continua ricerca della qualità, sensibilità al risparmio energetico e al rispetto del territorio. Grande attenzione è riservata agli ospiti dell'azienda. La cantina, i suoi vasti sotterranei ed i suoi luoghi più significativi sono visitati tutti i giorni da appassionati ed enoturisti. Un'ampia ed elegante sala di degustazione diventa il luogo ideale per immergersi nell'atmosfera di questa cantina, per conoscere i suoi vini più preziosi e per vivere il territorio del Garda.

Non perdetevi l'opportunità!





Crebet

Tina Maria

ELFJ





Bardolino



Testo di Claudia Farina / Foto Archivio Comune Bardolino - BamsPhoto - Guerrieri Rizzardi

Modellato dal lago e dalle colline, Bardolino è vitale, dinamico, esuberante per undici mesi l'anno. E' un dono di natura intrecciato alla storia e all'architettura come città del Garda e del vino, racchiuso in un golfo tra due punte panoramiche, con quel centro storico proteso sull'acqua e colline moreniche rivestite di viti e olivi.

View point sul lago e le alture sono le passeggiate lungolago: la ciclopedonale Cisano-Lazise e la storica Bardolino-Garda sono un unicum scorrevole tra piccole baie, canneti, spiagge sabbiose, porticcioli e minuti scogli da cui guardare - certe notti - onde baluginanti sotto luna e stelle.

Cavalletti per dipingere, obiettivi e smartphone per fotografare trovano soggetti da ritrarre ad ogni passo; non a caso sono state oltre due milioni le presenze turistiche nel 2016, mentre la stagione 2017 è iniziata fin da marzo con la spettacolare fioritura dei tulipani, curati dal conte Giuseppe Sigurtà, proprietario del Parco Giardino Sigurtà, il secondo Parco più bello d'Europa. È lui "l'architetto" delle 72 aiuole ricoperte di fiori provenienti dall'Olanda, collocati sulla passeggiata che unisce Riva Mirabello a Riva Cor-



nicello: un tripudio di colori che ha inondato anche la piazza di Cisano, con relativo tripudio di selfie.

In piena fioritura di specie rare come il tulipano nero, o il giallo screziato di rosso, il Vinitaly ha inondato Bardolino con gli eventi fuori fiera dal 7 all'11 aprile, un modello di "Vinitaly and the city" che l'anno prossimo sarà imitato da altri comuni. Il carnet fittissimo di eventi con spettacoli, concerti, degustazioni, mostre, appuntamenti culturali, sportivi e feste tradizionali sta già attirando un folto pubblico. Intensi i quattro giorni della Pasqua sul lago "mediterraneo" ai piedi delle Prealpi: Tasting Sicily ha portato a Bardolino decine di aziende dell'enogastronomia e dell'artigianato tradizionale siciliano, a fianco dei prodotti locali sulla piazzetta del porto, offerti dal Museo del Vino e dal Museo dell'Olio.

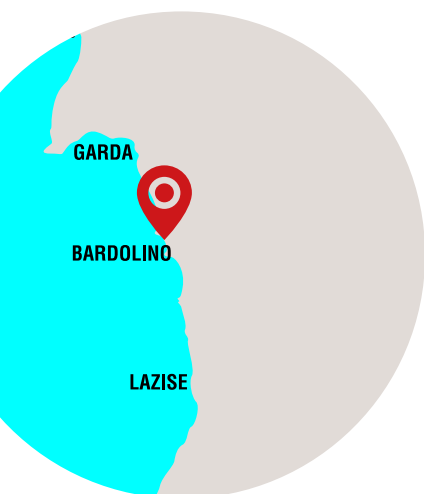
Di rilievo nazionale sono gli appuntamenti culturali. "Parole Sull'Acqua" -l'ottava edizione si è svolta dal 26 al 28 maggio – è una rassegna d'incontri d'autore che quest'anno ha ospitato, tra gli altri, Paolo Mieli, Maurizio Belpietro, Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Luca Bianchini, Graglia e Terzani. Dal 12 al 15 ottobre torna il Festival della Geografia, dal titolo: "Le porte e le mura. Il dialogo e la difesa delle città", mentre il premio Lodovico Morando per "Arte e cultura del Garda", in programma il 17 luglio, è giunto alla XVIIIª edizione.

Bardolino uguale vino, a cominciare dal Palio del Chiaretto d'inizio giugno, con il rosa che avvolge il lungolago e il centro storico.

Compie 88 anni la Festa dell'Uva, che si terrà dal 28 settembre al 2 ottobre in onore del rosso di territorio, con quell'energia sempre giovane che le ha fatto vendere, l'anno scorso, ben più di 65 mila bicchieri.

Oltre il vino

Non solo libagioni. Lo sport annovera gli appuntamenti clou del Triathlon il 10 giugno, il Garda Classic Car Show del 2 Luglio, la celeberrima corsa podistica "10 di Bardolino" in programma l'8 ottobre. La musica di ogni tipo anima locali, piazze, parchi,



www.bardolino.comune.vr.it



a cominciare dalle cento serate organizzate dalla prestigiosa Filarmonica Bardolino, dall'Italian Opera Concert e dalla stessa Fondazione Bardolino Top, l'ente che organizza le manifestazioni. Esuberante la vita notturna: Bardolino continua ad essere la capitale giovane del lago, mentre il mitico Hollywood fa divertire da più di trent'anni padri e figli.

Oltre agli eventi ricorrenti che abbiamo segnalato, ce ne sono altre centinaia: la somma totale da marzo 2017 a febbraio 2018 ammonta a 232! Per non perdere i preferiti, è opportuno munirsi della Guida 2017, suddivisa in tre edizioni bimestrali, distribuita presso l'Ufficio di informazione accoglienza turistica (lat), e disponibile in tutti gli alberghi e le strutture ricettive.

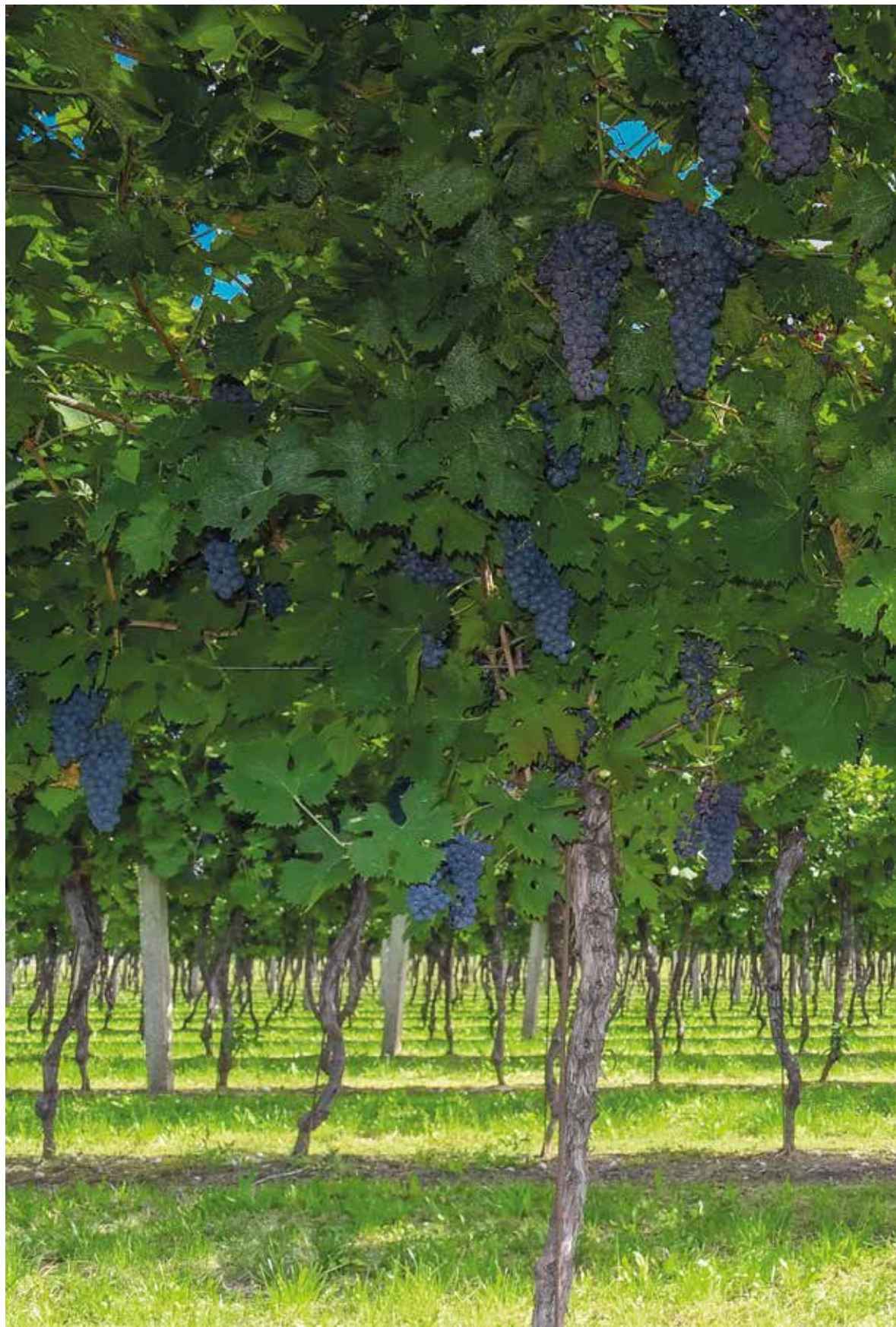
IL BORGO NEL BORGO FELICE

Nel "Borgo più felice" d'Italia (così è stato classificato Bardolino dal Sole 24ore nel 2012), esiste un altro Borgo, fatto di palazzi di epoche diverse raccordati alla contrada San Martino dove la barchessa e loggia Rambaldi sono attribuite alla scuola cinquecentesca di Paolo Romano. La vocazione vitivinicola della famiglia Guerrieri Rizzardi (il Consorzio di Tutela è stato fondato nel 1967 proprio da Antonio Rizzardi) è testimoniata dall'ininterrotta proprietà di vigneti e cantine di produzione dal 1786, fino alla recente evoluzione logistica. Trasferita la storica cantina fuori dal paese, al suo posto è nato, utilizzando in modo conservativo spazi e architetture esistenti, "Borgo Bardolino", un complesso ricettivo aperto dalle 7 alle 24, a ridosso delle mura medievali, fruibile dal pubblico anche solo per una passeggiata tra piante secolari, fontane gorgoglianti, antiche dimore e rinnovata accoglienza con ristorante, enoteca e wine bar che si chiamano *Munus* (dono), come il rosso più prestigioso dell'etichetta Guerrieri Rizzardi nel Bardolino.

www.guerrieri-rizzardi.it

www.borgobardolino.it





Bardolino

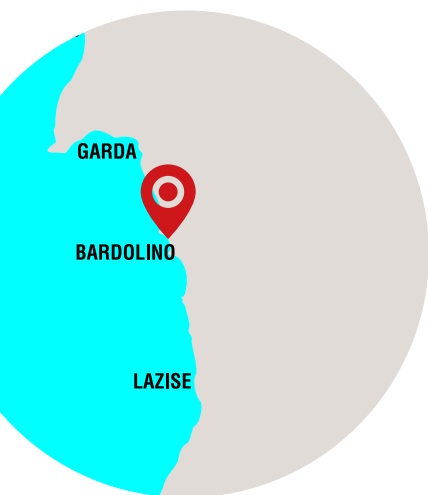


Text by Claudia Farina / Photos: Bamsphoto Communal Archive, Bardolino - Guerrieri Rizzardi

Shaped by the lake and the hills, Bardolino is vital, dynamic, and exuberant for eleven months of the year. It is a gift of nature intertwined with history and architecture, a wine-producing town of Lake Garda, enclosed in a gulf between two panoramic points, with a historic centre jutting out over the water and morainic hills covered with vineyards and olive trees.

The lakeside walks provide a viewpoint over the lake and the hills: Cisano-Lazise cycle and pedestrian track and the historic Bardolino-Garda route are unique courses between small bays, reed beds, sandy beaches, pretty little harbours and small rocks from which, on certain nights, you can watch the glimmering waves under the moon and the stars.

Whether you're using an easel for painting, or a camera or Smartphone to take pictures, you'll be surrounded by subjects to portray. Not surprisingly, more than two million tourists visited Bardolino in 2016, and the 2017 season began in March with the spectacular flowering of tulips, cultivated by Count Giuseppe Sigurtà, owner of the Parco Giardino Sigurtà, the second most beautiful park in Europe. He's the "architect" of the 72 beds



covered with flowers from Holland, located on the promenade that joins Riva Mirabello to Riva Cornicello: a riot of colour that floods into the square of Cisano, with its relative riot of selfies.

There are rare species in full bloom, such as the black tulip, or yellow tulip flecked with red; and Vinitaly has flooded Bardolino with events outside of the fair, from 7th to 11th April - a "Vinitaly and the city" model that will be emulated by other municipalities next year. The schedule is packed full of events, with shows, concerts, wine tastings, exhibitions, cultural events, sporting and traditional events; and it's already attracting a large audience. The four-day Easter period is intense in this 'Mediterranean' lake at the foot of the Alps: Tasting Sicily has brought dozens of companies to Bardolino, to showcase their Sicilian wine, food and traditional handicraft products, alongside local products in the square at the port, set up by the Museum of Wine and the Museum of Oil.

There are also cultural events of national importance. *Parole Sull'Acqua* (*lit.* 'Words On the Water') - the eighth edition of which took place from 26th to 28th May - is a writers' festival, that this year hosted, among others, Paolo Mieli, Maurizio Belpietro, Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Luca Bianchini, Graglia and Terzani. The Festival della Geografia (*Festival of Geography*) returns, from 12th to 15th October, this year with the title: "Le porte e le mura. Il dialogo e la difesa delle città" (*lit.* 'Doors and walls. Dialogue and defence of the city'), while the Lodovico Morando prize for *Arte e cultura del Garda* ('Art and culture of Garda'), scheduled for 17th July, is now in its 18th Edition.

Bardolino is synonymous with wine; the season begins with the Palio del Chiaretto in early June, when rosé wine takes over the lakeside and the old town.

The Festa dell'Uva (Grape Festival) is in its 88th year, and will be held from 28th September to 2nd October in honour of the land's red wines, with a youthful energy which, last year, helped to sell more than 65 thousand glasses.

Beyond wine

There is so much more in addition to wine. There will be highlights from the Triathlon on 10th June, the Garda Classic Car Show takes place on 2nd July, and the famous "10 di Bardolino" running race is scheduled for 8th October. Music of every genre will enliven bars, squares and parks, beginning with the one hundred evenings organised by the prestigious Filarmonica Bardolino, the Italian Opera Concert and the Fondazione Bardolino Top, the organiser of the events. The night-life here is lively: Bardolino continues to be the capital of the Lake for youngsters, while the legendary Hollywood dance club has entertained entire generations for more than thirty years.

In addition to the recurring events mentioned above, there are hundreds more: the total number from March 2017 to February 2018 is 232! To avoid missing your favourite events, it is advisable





to obtain a copy of the 2017 Guide, which is divided into three bi-monthly editions. It is distributed at the Tourist Information Office (IAT), and is available in all hotels and accommodations in Bardolino.

THE VILLAGE WITHIN THE HAPPY VILLAGE

In the "Happiest Village" of Italy (as Bardolino was classified Bardolino by *Il Sole 24 ore* newspaper in 2012), there is another Village, made up of buildings from different eras connected to the San Martino district, where the Rambaldi loggia and colonnade are attributed to the 16th-century School of Paolo Romano. The Guerrieri Rizzardi family's wine-growing and producing vocation (the Consortium was founded in 1967 by Antonio Rizzardi himself) is confirmed by the uninterrupted ownership of vineyards and wineries from 1786, until the recent logistical developments. When the historic wine cellar was re-located outside the town, "Borgo Bardolino" was constructed in its place, using the existing spaces and architecture conservatively. The complex, located near the medieval walls, is open from 7am to 11pm, and is accessible by the public, even just for those wanting to take a stroll among the ancient trees and gurgling fountains and old houses. Here you will find a renovated hospitality complex, with a restaurant, wine shop and wine bar named *Munus* (gift), after the most prestigious red label produced by Guerrieri Rizzardi in Bardolino

www.guerrieri-rizzardi.it
www.borgobardolino.it





Bardolino



Text von Claudia - Farina / Fotos Archiv Gemeinde Bardolino - BamsPhoto - Guerrieri Rizzardi

Bardolino - vom See und von den Hügeln geformt - ist elf Monate im Jahr voller Lebensfreude, Tatkraft und Übermut! Es ist ein Geschenk der Natur, das als Stadt des Gardasees und des Weines mit der Geschichte und Architektur verflochten ist und in einem Golf zwischen zwei langen Panoramaspitzen umschlossen liegt, mit einer weit zum Wasser vorgebeugten Altstadt und den mit Weinstöcken und Olivenbäumen bedeckten Moränenhügeln.

Die Spaziergänge an den Seepromenaden dienen als View Point auf den See und die Anhöhen: Der Radweg Cisano-Lazise und der historische Bardolino-Garda sind ein Unikum, das ohne Unterbrechungen zwischen kleine Buchten, Röhrichte, Sandstrände, kleine Häfen und winzige Felsklippen hindurchführt, von wo man in bestimmten Nächten unter Mond und Sternen aufleuchtende Wellen erblicken kann. Malstaffeln, Fotoobjektive und Smartphones für Fotos finden auf Schritt und Tritt Sujets; nicht per Zufall gab es hier 2016 über zwei Millionen Touristen und die Saison 2017 begann bereits im März mit der zauberhaften Tulpenblüte in der Parkanlage Sigurtà, dem zweit schönsten Park Europas, dessen Eigentümer Graf Giuseppe Sigurtà ist. Er ist der „Architekt“ der 72 holländischen Blumenbeete längs

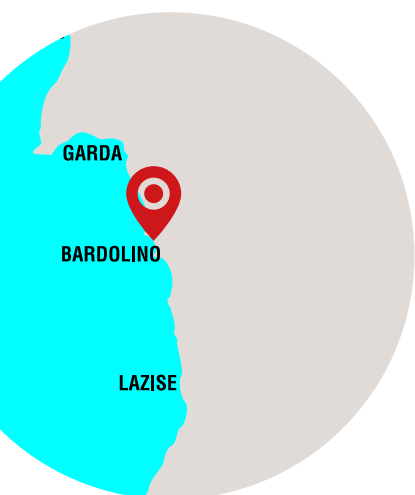


der Promenade, die Riva Mirabello mit Riva Cornicello verbindet: eine bis zu Piazza di Cisano reichende Farbenpracht, die viele Selfies auf sich gezogen hat.

Vinitaly fand inmitten der Vollblüte seltener Blumenarten wie der Schwarztulpe oder der rot gesprenkelten Gelbtulpe statt und hat Bardolino vom 7. bis 11. April mit den außerhalb der Messe ausgerichteten Veranstaltungen beehrt: Ein „Vinitaly and the city“ Modell, dem das nächste Jahr auch andere Gemeinden folgen werden. Der dichte Veranstaltungskalender mit seinen Aufführungen, Konzerten, Kostproben, Ausstellungen, Kultur- und Sportevents sowie traditionellen Festen zieht bereits jetzt ein großes Publikum an. Die vier Ostertage am „mediterranen“ See am Fuße der Voralpen waren recht intensiv: Tasting Sicily brachte nach Bardolino Dutzende von Unternehmen der Önologonomie und des traditionellen Handwerks Siziliens, die neben den lokalen Erzeugnissen des Wein- und Olivenölmuseums am kleinen Hafenplatz ihre Produkte angeboten haben.

Von nationalem Anklang sind die Kulturevents. „Parole Sull'Acqua“ (dt. Worte auf dem Wasser) fand vom 26. bis 28. Mai bereits zum achten Mal statt und ist ein Autoren-Festival, das dieses Jahr unter anderem Paolo Mieli, Maurizio Belpietro, Luca Mercalli, Veronica Pivetti, Luca Bianchini, Graglia und Terzani zu Gast hatte. Vom 12. bis 15. Oktober gibt es wieder das Geografie-Festival mit dem Titel: „Le porte e le mura. Il dialogo e la difesa delle città“ (dt. Die Tore und die Stadtmauern. Der Dialog und die Verteidigung der Städte), während die Auszeichnung Lodovico Morando für „Arte e cultura del Garda“ (dt. Kunst und Kultur des Gardasees) am 17. Juli bereits zum 18. Mal ausgerichtet wird!

Bardolino steht aber auch für Wein: Anfang Juni gibt es den Palio del



www.bardolino.comune.vr.it

Chiaretto, dessen rosa Farbe die Seepromenade und die Altstadt umhüllt.

Das vom 28. September bis 2. Oktober stattfindende Weinfest feiert seinen 88. Geburtstag und geht ganz zu Ehren des Rotweines dieses Territoriums, dessen stets jugendliche Energie so viel Anklang findet, dass letztes Jahr gar über 65.000 Gläser verkauft wurden.

Über den Wein hinaus

Nicht nur Trinkgelage. Zu den Sport-Spitzenereignissen zählen dieses Jahr am 10. Juni das Triathlon, am 2. Juli die Garda Classic Car Show und am 8. Oktober der berühmte 10 km Lauf „10 di Bardolino“. Lokale Plätze und Parks werden von Musik jeglicher Art eingehüllt: Den Auftakt dazu bilden die hundert Abende der prestigeträchtigen Filarmonica Bardolino, dem Italian Opera Concert und der für die Veranstaltungen zuständigen Stiftung Fondazione Bardolino Top. Aber auch das Nachtleben kommt nicht zu kurz: Bardolino bleibt auch weiterhin die junge Seehauptstadt, wobei das sagenhafte Hollywood seit mehr als dreißig Jahren Väter und Söhne anlockt.

Neben den wiederkehrenden und hier aufgezählten Veranstaltungen gibt es aber noch unzählige viele andere: Von März 2017 bis Februar 2018 gar 232! Damit man auch die Lieblingsevents ja nicht vergisst, gibt es die Veranstaltungsbroschüre 2017, die in drei zweimonatigen Ausgaben unterteilt ist und über das Fremdenverkehrsamt IAT erhältlich ist. Auch in den Hotels und Fremdenverkehrsbetrieben ist sie zu bekommen.

DIE KLEINGEMEINDE IN DER GLÜCKLICHEN KLEINGEMEINDE

In der „glücklichsten Kleingemeinde Italiens“ (so wurde 2012 Bardolino von der ital. Finanzzeitung Sole 24ore definiert) gibt es eine weitere Kleingemeinde bestehend aus Gebäuden verschiedener Epochen der Contrada San Martino, deren als Wirtschaftsräume gedachter Seitenflügel und Loggia Rambaldi der Schule von Paolo Romano aus dem sechzehnten Jahrhundert zugeschrieben werden. Die Weinbautradition der Familie Guerrieri Rizzardi (das Schutzkonsortium wurde 1967 von Antonio Rizzardi ins Leben gerufen) wird durch das seit 1786 bis zur neusten Logistikentwicklung ununterbrochene Eigentum der Weinbaugebiete und Kellereien belegt. Die historische Kellerei wurde außerhalb des Orts verlegt. An ihrer Stelle gibt es nun in den Räumlichkeiten und Architekturen, die unter Berücksichtigung ihrer ursprünglichen Struktur renoviert wurden, „Borgo Bardolino“. Dieser Komplex ist der Öffentlichkeit von 7 bis 24 Uhr geöffnet, liegt an den mittelalterlichen Mauern und lädt auch nur zu einem Spaziergang zwischen seinen jahrhundertalten Pflanzen, plätschernden Brunnen, antiken Gebäuden und der erneuerten Gastfreundschaft mit Restaurant, Vinothek und Wine Bar namens Munus (Gabe) ein. Das ist auch der Name des berühmtesten Rotweins von Guerrieri Rizzardi aus Bardolino.









**BIRRE
ARTIGIANALI
ITALIANE**



craft beers since 1999

PUB OPEN 7/7

**sun-mon-tue-wed-thu
fri-sat**

**16.00 - 1.00
16.00 - 2.00**

With more than 300 seats inside and 300 seats outside we are pleased to offer our customers our Manerba Brewery craft beers in a warm, welcoming and festive place.



Correva l'anno 1999. Siamo in Italia, sul lago di Garda, baciati dal sole e abbagliati dalla bellezza della natura. Rilassiamoci, una buona birra fresca al sole. E Dove? Di birra buona in Italia non ce n'era proprio. L'industria birraia rilasciava solo bionda gasata e insapore.

Qualcuno se ne era già accorto da qualche anno però. Alessandro Avanzi, pioniere della birra artigianale poteva indicarvi l'indirizzo del suo birrificio e locale "via Trevisago 19, a Manerba del Garda. Manerba Brewery, mi raccomando!"

Si lì la birra italiana era rinata, si era liberata dalla catena dell'appiattimento del gusto. La famiglia Avanzi compra un impianto solido e tecnologicamente avanzato. Della ditta Kaspar Shulz, Bavarese. Un'eccellenza per la produzione della birra. Fu il primo in assoluto in Italia!

La birra Hell tradizionale bavarese prodotta ancora in decozione come fanno i piccoli birrifici di qualità in Germania; la Pils di puro malto della Franconia e luppoli con profumi nobili da brivido; la Weizen che esplodeva nel sapore e nella ricchezza dei suoi profumi. Ecco cosa offriva e offre oggi il Birrificio Manerba.

Negli anni, soprattutto gli ultimi 5, l'evoluzione del gusto e l'interesse dei nostri

affezionati clienti ci ha portato ad offrirvi sempre 10 birre diverse alla spina. Oggi, le classiche tedesche vengono affiancate da un'America Pale Ale e un'India Pale Ale luppolate e dal grande carattere; birre belghe come la Blanché vengono proposte assieme a birre anglosassoni. Vogliamo stupirvi e offrirvi sempre gusti ed emozioni nuove.

Incredibile, o quasi, per un birrificio craft italiano: negli ultimi 5 anni abbiamo vinto 4 medaglie all'European Beer Star a Monaco, in Germania! e ben 9 medaglie a Birra dell'Anno in Italia.

Venite a visitarci! Un locale di ampio respiro con un grande Biergarten estivo dove le nostre birre vi intratterranno e accompagneranno la nostra genuina cucina italiana.

Siamo un'azienda familiare radicata sul territorio. Apriamo il nostro birrificio a visite; i mastri birrai sono sempre disponibili per due chiacchiere informali e perché no, un assaggio direttamente dal tino.

Vacanza sul Lago di Garda, Che piacere!!

"There can't be good living where there is not good drinking"
Benjamin Franklin



MANERBA BREWERY • Phone +39 0365 550847

Via Trevisago, 19 • Manerba d/G (Bs) S.S. Desenzano Salò

www.manerbabrewery.it



Trento



Testo di Claudia Farina

CITTÀ ALPINA

Boschi, rocce, cime sullo sfondo della città. Aria tersa, gorgoglio d'acqua in centro storico. E' città alpina Trento e i suoi monumenti parlano una lingua mitteleuropea, con spiccato accento rinascimentale e asburgico, echi gotici, barocchi e illuministi. Mantiene relazioni forti, durature e ben conservate con la propria storia e geografia, riassunte dal panoramico Castello del Buonconsiglio, dimora per secoli dei principi vescovi di Trento. Relazioni espresse in bellezza dal Duomo, dalla piazza con l'antistante fontana del Nettuno, le case affrescate e le chiese del Concilio (1545-1563). Mirabilia sono ospitate nel Museo Diocesano Tridentino e nella Città sotterranea, la romana *Tridentum*. Folta e di grande interesse la schiera dei musei, con l'imperdibile MUSE - Museo delle scienze - progettato dall'archistar Renzo Piano. Di chiara fama è l'università, mentre eventi come il Festival dell'Economia attira ogni anno studiosi e pubblico da tutto il mondo.





CITTÀ DEL CONCILIO

Quando la Città del Concilio alza gli occhi vede l'imponenza del Castello, da cui scende il percorso che conduce al centro storico fino alle antiche torri, alle mura, all'Adige. Fulgido il Cinquecento per Trento, quando lo stile rinascimentale aggiunse fascino al gotico immanente. E' il tempo del cardinale Bernardo Clesio (1485-1539) che abbellì la città con splendide case affrescate e il Castello del Buonconsiglio con la costruzione del Magno Palazzo, predisponendo la città ad accogliere il Concilio. Il principato vescovile terminò con l'ingresso di Napoleone in città nel 1796 e fu così che Trento entrò a far parte dell'impero austro-ungarico. Periodo a cui si devono grandi opere di ingegneria come la deviazione del corso dell'Adige nel 1858 e la costruzione della ferrovia del Brennero nell'anno seguente, i palazzi delle amministrazioni pubbliche e i grandi alberghi. La duecentesca Torre Grande rappresenta il Castelvechio, con merlature a coda di rondine e la loggia gotico-veneziana ad ingentilire il maniero. E' il Ciclo dei mesi nella Torre dell'Aquila che tiene incollato lo sguardo su questa pittura cavalleresca medioevale di pregevole fattura, dedicata ai divertimenti di dame e cavalieri a cui fa da contrappunto il duro lavoro dei contadini. Scigno di stucchi, sculture e affreschi è il Magno Palazzo, mentre rimane vivo il ricordo della prigionia degli irredentisti durante la prima Guerra Mondiale.

SPLENDORE CINQUECENTESCO

La cattedrale di San Vigilio è il duomo di Trento. Da visitare con lentezza. Edificata nel XIII secolo su un'antica basilica dedicata al patrono San Vigilio, si affaccia sulla piazza principale, mentre la "Porta del Vescovo" era utilizzata durante il Concilio dai cortei vescovili provenienti dal Castello per entrare in Duomo. Stupendo il rosone, chiamato Ruota della Fortuna, che ricorda in forma allegorica la mutevolezza della sorte umana. E' chiesa romanica o cattedrale gotica come suggeriscono le alte volte? L'effetto finale è un armonioso insieme di stili, con effetto fuga di due scale rampanti laterali verso le torri campanarie. Ricco il patrimonio di affreschi, tele, altari, sculture, tradizioni: ai piedi della romanica Madonna degli annegati si ponevano i corpi delle persone morte nell'Adige. Arte en plain air le case affrescate in piazza Duomo; al centro, gorgogliante di rivoli la barocca Fontana del Nettuno del 1767, costruita illuministicamente per "salute e decoro della città".

MUSEO DIOCESANO TRIDENTINO

Preziose, inaspettate scoperte riserva il Museo ai visitatori. A cominciare dalle testimonianze iconografiche relative al concilio di Trento, nel corso del quale fu definita la riforma della Chiesa cattolica e la reazione alle dottrine protestanti. Riprodotto nei libri di storia è il dipinto realizzato nel 1633 dal trentino Elia Naurizio, che raffigura una seduta della congregazione generale, svoltasi nella chiesa di Santa Maria Maggiore. Interessanti le opere della pinacoteca, i codici miniati da lasciarci gli occhi ma ancor più la dotazione straordinaria di arazzi fiamminghi: acquistati ad Anversa nel 1531 dal principe vescovo Bernardo Cles, li utilizzò per decorare la camera del Torrione di





Sopra, nella residenza del Castello del Buonconsiglio. Del tesoro della cattedrale - una raccolta di oggetti rari e preziosi, dal 1200 a fine '700, destinati alla celebrazione del culto e all'ornamento della chiesa - sono esposti legature di libri liturgici in argento dorato, un raro esempio di altare portatile, splendide oreficerie di Augusburg e reliquiari.

LA CITTÀ SOTTERRANEA

Tridentum romana rivive nell'accuratezza delle testimonianze conservate e valorizzate con la dedizione e il rispetto riservato al *genius loci*. Si passeggia sottoterra, entrando dalla centralissima piazza Cesare Battisti, ed ecco apparire tratti della cinta muraria, una strada pavimentata, resti di case mosaicate e dimore con ingegnoso impianto di riscaldamento, fino alla Porta Veronensis della metà del I secolo d. C. I numi tutelari sono rimasti qui, sotto la città moderna, a preservare bellezza e prestigio di Trento nei secoli.



APT Trento, Monte Bondone, Valle dei laghi

www.discovertrento.it

Castello del Buonconsiglio

www.buonconsiglio.it

Museo Diocesano Tridentino

www.museodiocesano.tridentino.it

Tridentum La città sotterranea

www.cultura.trentino.it

Albermonaco: piacevole albergo con piscina e fitness

www.albermonaco.com

Ristorante L'orso grigio: atmosfera cordiale, ottimi piatti con interessante carta vini

www.orsogrigiotrento.com

Crediti fotografici

- APT Trento, Monte Bondone, Valle dei laghi

- Castello del Buonconsiglio

- Museo Diocesano Tridentino

- S.A.S.S. Spazio archeologico sotterraneo del Sas - Ufficio Beni Archeologici
Soprintendenza per i Beni Culturali - Provincia Autonoma di Trento

TRAVELS

Trento



By Claudia Farina

ALPINE CITY

Woods, rocks, and peaks all form a backdrop to the city. The air is clean, and water gurgles in the historical centre. Trento is an Alpine city, yet its monuments speak the language of Central Europe, with marked Renaissance and Hapsburg accents, along with echoes of the Gothic, Baroque and Enlightenment periods. It maintains strong, enduring and well-preserved relationships with its history and geography, summed up by the the panoramic *Castello del Buonconsiglio*, the centuries-long residence of the Prince-Bishops of Trento. These relationships are expressed by the beauty of the Cathedral, by the square with its fountain of Neptune, the frescoed houses and the churches of the Council (1545-1563). Various precious items are housed in the Diocesan Museum of Trento and in the underground city, the Roman *Tridentum*. There is a multitude of interesting museums, including the unmissable MUSE - the Science Museum - designed by renowned architect Renzo Piano. Of course the University is very famous, while events like the Festival of Economics attracts scholars and audiences from all over the world.



CITY OF THE COUNCIL

When the City of the Council looks up, it sees the grandeur of the Castle, and from here there is a path which descends, leading to the old town, to the ancient towers, the walls, the Adige. The 1500s were fortunate times for Trento; times when Renaissance style added charm to the inescapable influences of the Gothic period. It was the time of Cardinal Bernardo Clesio (1485-1539), who embellished the city with beautiful frescoed houses and the Castello del Buonconsiglio, also building the great Palace, preparing the city to welcome the Council. The Bishopric came to an end with the arrival of Napoleon in 1796, and this was how Trento became part of the Austro-Hungarian Empire. This was a period which saw a spate of great engineering works, such as the deviation of the course of the Adige in 1858 and the construction of the Brenner railway the following year, along with government buildings and fine hotels. The 13th-century Torre Grande represents the Castelvecchio, with dove-tail battlements and the Gothic-Venetian loggia as a means of softening the castle. It's the *Ciclo dei Mesi* ('The Cycle of Months') in the Torre dell'Aquila that captures the attention of visitors, whose gaze is glued to this medieval knightly painting of fine workmanship, dedicated to the entertainment of knights and ladies that forms a stark contrast to the hard work of the farmers of the era. The Magno Palazzo is a veritable casket of stuccos, frescoes and sculptures, while there remains a vivid memory of the captivity of irredentists during the first world war.

SIXTEENTH-CENTURY SPLENDOUR

The Cathedral of San Vigilio is the cathedral of Trento. It should be visited at leisure. Built in the 13th century on the site of an old church dedicated to the Patron Saint San Vigilio, it overlooks the main square, while the "Porta del Vescovo" (Bishop's Gate) was used during the Council by bishops' retinues from the Castle, as a means of entering the Cathedral. The rose window, known as the Ruota della Fortuna (Wheel of Fortune) is stunning; it recalls the mutability of human fate in allegorical form. Is it a Romanesque church, or a Gothic Cathedral as indicated by the high vaults? The final result is a harmonious combination of styles, with the joint effect of two sets of stairs to the side climbing up towards the bell towers. There is a rich heritage of frescoes, paintings, altars, sculptures, traditions: at the foot of the Romanesque 'Madonna of the drowned' were the bodies of people who died in the Adige. Open-air art can be seen on the frescoed houses in Piazza Duomo; in the centre, there is the burbling brook of the baroque Fontana del Nettuno (Neptune Fountain) of 1767, built illuministically for the "health and decorum of the town".

THE MUSEO DIOCESANO TRIDENTINO (DIOCESAN MUSEUM OF TRENTO)

The Museum offers precious, unexpected discoveries for its visitors. Beginning with the iconographic evidence related to the Council of Trento, during which the reformation of the Catholic Church and the reaction to Protestant doctrines



was called. The painting created in 1633 by the Trentino artist Elia Naurizio, depicting a meeting of the General Congregation held

in the Church of Santa Maria Maggiore, is reproduced in the history books. The

works of the gallery are interesting, with incredible illuminated manuscripts, and even more extraordinary examples of Flemish tapestries: purchased at Antwerp in 1531 by the Prince-Bishop Bernardo Cles, who used them to decorate the Torrione di Sopra (the 'Room Above'), at the residence of the Castello del Buonconsiglio. From among the treasures of the Cathedral - a collection of rare and precious objects, dating from the 13th century to the end of the 18th century, for the celebration of worship and Church adornment - bindings of gold-plated silver liturgical books are displayed, along with a rare example of a portable altar, splendid jewellery from Augsberg and various reliquaries.

THE UNDERGROUND CITY

Roman Tridentum is revived in the accuracy of the evidence that has been preserved and enhanced with dedication and respect for the genius loci. Visitors can walk underground, entering by the central square Cesare Battisti, and behold sections of walls, a paved road, remnants of mosaicked houses and dwellings with ingenious heating systems, up to the mid-1st century AD Porta Veronensis. The tutelary deities have remained here, under the modern city, to preserve the beauty and prestige of Trento throughout the centuries.



APT Trento, Monte Bondone, Valle dei laghi

www.discovertrento.it

Castello del Buonconsiglio

www.buonconsiglio.it

Museo Diocesano Tridentino

www.museodiocesano.tridentino.it

Tridentum La città sotterranea

www.cultura.trentino.it

Albermonaco: comfortable hotel with swimming-pool and fitness facilities

www.albermonaco.it

Ristorante L'orso grigio: Friendly atmosphere, great dishes with interesting wine list

www.orsogrigiotrento.com

Photographic credits

- APT Trento, Monte Bondone, Valle dei laghi

- Castello del Buonconsiglio

- Museo Diocesano Tridentino

- S.A.S.S. Spazio archeologico sotterraneo del Sas - Ufficio Beni Archeologici
Soprintendenza per i Beni Culturali - Provincia Autonoma di Trento

Trient



Von Claudia Farina

ALPENSTADT

Wälder, Felsen und Gipfel im Hintergrund der Stadt. Saubere Luft, plätscherndes Wasser mitten in der Altstadt. Trient ist eine Alpenstadt. Ihre Denkmäler sprechen eine mitteleuropäische Sprache mit einem ausgeprägten Renaissance- und Habsburger-Akzent und mit Echos aus Gotik, Barock und Aufklärung. Die Stadt behält starke, langlebige und nahezu intakte Beziehungen zu ihrer Geschichte und Geografie bei, die das Panoramashloss Buonconsiglio, das viele Jahrhunderte hindurch die Residenz der Fürstbischöfe war, zusammenfasst. Beziehungen, die durch die Schönheit des Doms, des Platzes mit dem Neptunbrunnen davor, der Häuser mit ihren Fresken und der Kirchen des Konzils (1545-1563) zum Ausdruck kommen. Das Tridentinische Diözesanmuseum und die unterirdische Stadt, das römische *Tridentum*, verwahren allerlei Wunderdinge. Und es gibt eine interessante Unmenge an Museen mit darunter dem MUSE, dem Museum der Wissenschaften des Stararchitekten Renzo Piano, das man unbedingt besuchen sollte! Die Universität ist natürlich





allseits berühmt, aber auch Events wie das Festival der Wirtschaft zieht alljährlich Gelehrte und zahlreiche Besucher aus der ganzen Welt an.

STADT DES KONZILS

Hebt die Stadt des Konzils ihren Blick zum Himmel empor, erblickt es das imposante Schloss, dessen Weg zur Altstadt bis zu den alten Türmen, zu den Stadtmauern, zum Fluss Etsch führt. Für Trient war von großer Bedeutung und Pracht das 16. Jahrhundert, als der Renaissance-Stil der immanenten Gotik seinen Zauber hinzufügte. Es ist das Zeitalter des Kardinals Bernhard von Cles (1485-1539), der die Stadt mit wunderschönen freskenbemalten Häusern und das Schloss Buonconsiglio mit dem Bau des Renaissance-Palastes Magno Palazzo schmückte, damit die Stadt das Konzil überhaupt aufnehmen konnte. Das Fürstbistum endete 1796 mit dem Einzug Napoleons in die Stadt, was auch den Eintritt Trients in das österreichisch-ungarische Reich mit sich brachte. Das ist auch die Zeit großer Ingenieurbauten wie 1858 die Umleitung des Wasserflusses Etsch und ein Jahr später der Bau der Brenner-Eisenbahn, die Gebäude der öffentlichen Verwaltung und die großen Hotels. Der aus dem 13. Jahrhundert stammende Große Turm stellt den ältesten Teil der Burg dar, den sogenannten Castelveccio mit seinem Zinnen-Kranz, der an die Form eines Schwalbenschwanzes erinnert; die gotisch-venezianische Loggia lockert dagegen die Strenge der Burg auf. Im Adlerturm lenkt der





Zyklus der Monate die Blicke auf dieses kostbare mittelalterliche Rittergemälde, das den Vergnügungen von Edelfrauen und Rittern als Kontrapunkt zur harten Arbeit der Bauern gewidmet ist. Magno Palazzo ist ein Schrein voller Stuckarbeiten, Skulpturen und Freskenbilder, mit der noch wachen Erinnerung der Haft der Irredentisten im Ersten Weltkrieg.

ZAUBER DES 16. JAHRHUNDERTS

Die Kathedrale San Vigilio ist der Dom Trients. Besuchen Sie sie ohne Hast! Sie wurde im 13. Jahrhundert auf einer dem Schutzheiligen Vigil gewidmeten alten Basilika errichtet und blickt auf den Hauptplatz. Ihr „Bischofstor“ diente während des Konzils dem Zug der Bischöfe, die vom Schloss kamen, als Eingang in den Dom. Die Rosette namens Glücksrad erinnert in allegorischer Form an die Wechselhaftigkeit des menschlichen Schicksals. Ist es eine romanische Kirche oder, wie es uns die hohen Gewölbe einflüstern, eher eine gotische Kathedrale? Die Endwirkung ist eine harmonische Gesamtheit von Stilrichtungen, mit zwei in die Seitenwände gehauenen und zu den Glockentürmen emporstrebenden Treppen. Die Kirche ist voller Fresken, Gemälde, Altäre, Skulpturen und Traditionen: Zu Füßen der romanischen Madonna der Ertrunkenen legte man die Leichname, die in der Etsch ihr Leben verloren. Arte en plain air sind die freskenbemalten Häuser am Domplatz; in der Mitte der aus dem Jahre 1767 stammende barocke Neptunbrunnen mit seinen plätschernden Rinnsalen, der ganz im Zeichen der Aufklärung für die „Gesundheit und die Zierde der Stadt“ errichtet wurde.

TRIDENTINISCHES DIÖZESANMUSEUM

Das Museum enthüllt seinen Besuchern kostbare, unerwartete Entdeckungen. Da gibt es zuallererst die ikonografischen Zeugnisse des Konzils von Trient, das die Reform der katholischen Kirche und die Reaktion auf die protestantische Glaubenslehre festlegte. In den Geschichtsbüchern findet man das 1633 vom Trienter Elia Naurizio erschaffene Gemälde, auf dem eine Tagung des Konzils in der Kirche Santa Maria Maggiore zu sehen ist. Interessant sind die Kunstwerke der Pinakothek, die mit Miniaturen verzierten wunderbaren Kodexe, aber auch und vor allem die außergewöhnliche Sammlung flämischer Wandteppiche: Fürstbischof Bernard von Cles hatte sie 1531 in Antwerpen erworben, um in der Residenz des Schlosses Buonconsiglio das Gemach im Oberen Hauptturm zu dekorieren. Vom Schatz der Kathedrale - eine Sammlung seltener und kostbarer Gegenstände aus dem 13. bis Ende des 18. Jahrhunderts, die für die Gottesdienste und die Ausschmückung der Kirche bestimmt waren - sind Einbände liturgischer Bücher aus vergoldetem Silber, das



seltene Beispiel eines tragbaren Altars, zauberhafte Kunstwerke der Goldschmiedekunst von Augsburg und Reliquiare zu sehen.

DIE UNTERIRDISCHE STADT

Das römische *Tridentum* lebt in der Sorgfalt der Zeugnisse wieder auf, die mit der Hingabe und der Beachtung des *genius loci* verwahrt und hervorgehoben werden. Von dem sehr zentralen Platz Cesare Battisti geht es unter die Erde und schon erblickt man Teilabschnitte der Ringmauer, eine bepfasterte Straße, Reste mosaikgeschmückter Häuser und Wohnanlagen mit gut durchdachter Heizanlage, bis man schließlich das Tor Veronensis aus der Hälfte des 1. Jahrhunderts n.Chr. erreicht. Die Schutzgötter sind hier geblieben, unter der modernen Stadt, zum Schutze der Schönheit und des Prestiges Trients im Laufe der Jahrhunderte.



APT Trento, Monte Bondone, Valle dei laghi

www.discovertrento.it

Castello del Buonconsiglio

www.buonconsiglio.it

Museo Diocesano Tridentino

www.museodiocesano Tridentino.it

Tridentum La città sotterranea

www.cultura.trentino.it

Albermonaco: nettes Hotel mit Schwimmbad und Fitness

www.albermonaco.it

Ristorante L'orso grigio: nettes Hotel mit Schwimmbad und Fitness

www.orsogrigitrento.com

Bildnachweis

- APT Trento, Monte Bondone, Valle dei laghi

- Castello del Buonconsiglio

- Museo Diocesano Tridentino

- S.A.S.S. Spazio archeologico sotterraneo del Sas - Ufficio Beni Archeologici

Soprintendenza per i Beni Culturali - Provincia Autonoma di Trento



Eventi * Events * Geschehen

HOTEL BELLEVUE SAN LORENZO

HOTEL BELLEVUE SAN LORENZO

HOTEL BELLEVUE SAN LORENZO

www.bellevue-sanlorenzo.it

MALCESINE

10-11 SETTEMBRE

10TH-11TH SEPTEMBER 2016

10.-11. SEPTEMBER

 Continuano a settembre gli appuntamenti con le giovani promesse della musica classica che si esibiscono nel parco-giardino dell'Hotel Bellevue San Lorenzo, per la X^o edizione della rassegna loro

dedicata. Le note talentuose risuonano nell'ambiente raffinato dell'hotel affacciato sul lago, tra magnolie, olivi, cipressi attornati da mirto e alloro. In bella mostra i segni della Belle Epoque e reminiscenze veneziane; aleggiano i ricordi di visitatori illustri; opere d'arte disseminate nel parco intrecciano sensazioni di naturale bellezza. Un luogo così potenzia gli effetti del benessere goduti nell'offerta wellness della struttura, con il suo belvedere sul Garda.

Domenica 10 Settembre si esibisce il Duo Maddalena Giacomuzzi (pianoforte) e Chiara Burattini (violoncello), musiche di Brahms, Schumann,

Debussy e Chopin.

Lunedì 11 Settembre è la volta del Duo Gemelle Beatrice e Laura Puiu al pianoforte, musiche di Smetana, Grieg, Bartok e Brediceanu. Ingresso libero

 In September, further events will be held featuring the young talents of classical music who will perform in the park-garden of the Hotel Bellevue San Lorenzo, for the 10th edition of the Festival. Talented notes echo through the refined atmosphere of the hotel overlooking the lake, among magnolias, olive trees, and cypresses, surrounded by myrtle



trees and laurels. Signs of the Belle Époque and recollections of Venice are plentiful; memories of distinguished visitors linger in the air, and works of art scattered around the park conjure up feelings of natural beauty. A place such as this enhances the effects of well-being that can be enjoyed in the hotel's wellness centre, with its beautiful view over Lake Garda.

On Sunday 10th September the duo Maddalena Giacopuzzi (piano) and Chiara Burattini (cello) will perform, with music by Brahms, Schumann, Debussy and Chopin.

On Monday, 11th September it's the turn of the duo of twins Beatrice and Laura Puiu on piano, with music by Smetana, Grieg, Bartok and Brediceanu. Free admission.


 Auch der September sieht Events mit den jungen Talenten der klassischen Musik vor. Zu sehen sind sie im Park des Hotels Bellevue San Lorenzo anlässlich der 10. Veranstaltung, die eigens ihnen vorbehalten ist.

Die begabten Musiknoten ertönen in den eleganten Räumen des Hotels mit Seeblick, inmitten Magnolien, Olivenbäumen, Zypressen sowie Myrten und Lorbeeren. Unübersehbar sind die Zeichen des Jugendstils und die venezianischen Erinnerungen; überall erahnt man Erinnerungen namhafter Gäste und die im Park verstreuten Meisterwerke flechten Empfindungen natürlicher Schönheit ein. Solch ein Ort verstärkt die Wirkungen des Wohlergehens, die das Wellness-Angebot des Hotels mit seinem Aussichtspunkt auf den Gardasee anbietet.

Am Sonntag, 10. September, tritt das Duo Maddalena Giacopuzzi (Klavier) und Chiara Burattini (Violoncello) mit Musik von Brahms, Schumann, Debussy und Chopin auf.

Am Montag, 11. September stellt sich das Duo Gemelle Beatrice und Laura Puiu am Klavier mit Musik von Smetana, Grieg, Bartok und Brediceanu vor. Eintritt frei.

MIMMO PALADINO
MIMMO PALADINO
MIMMO PALADINO
www.bresciamusei.com
BRESCIA 2017

 L'artista selezionato per il 2017 è Mimmo Paladino. Una scelta assolutamente non casuale: "Paladino ci è parso perfetto per inaugurare questo ambizioso progetto - dice Luigi Di Corato, direttore di Brescia Musei e curatore della mostra - per la sua capacità di alimentare la

storia, trasformando i simboli della cultura figurativa del Mediterraneo, dagli archetipi al Novecento". Paladino è personalmente legato a Brescia. Qui, ben quarant'anni fa, tenne la sua prima personale importante, momento fondamentale per la sua carriera di artista oggi di fama mondiale. Il percorso "firmato Paladino" si espande da Piazza della Vittoria, simbolo ancora discusso ma oramai affrancato della retorica piacentiniana, tra Piazza della Loggia e il Duomo.

Qui Paladino ha posizionato ben sei tra i più celebri totem della sua poetica: una riedizione bresciana del *Sant'Elmo* e lo *Scriba*, opere che, per dimensioni e per collocazione, connoteranno in modo estremamente plastico la grande geometrica Piazza. Poi il gigantesco *Zenith*, la scultura equestre in bronzo e alluminio del 1999, alta quasi 5 metri, il grande *Anello* e, in una superficie liquida, la *Stella*. A campeggiare sul basamento che fu del contrastato "bigio" di Arturo Dazzi, rimosso dal Consiglio Comunale nel 1946, una imponente figura in marmo nero, realizzata appositamente per l'occasione, che riporta invece alla tradizione della grande avanguardia del Novecento.

I 20 *Testimoni del 2009*, opere in tufo dal richiamo archetipico, sono destinati ad accogliere i visitatori nell'area archeologica del Capitolium.

Nella prima Sala del Tempio, e qui si entra nel cuore più segreto di Brixia, Paladino ha voluto



proporre gli evocativi 4 Corali del 1997, opere a tecnica mista su foglia d'argento su tavola e *Senza titolo*, egualmente del 1997, grande serigrafia e olio su tela.

Nel Sancta Sanctorum dello stesso Capitolium, ovvero nella cosiddetta Quarta Cella, la divinità è evocata da *Ritiro*, 1992, colosso in bronzo dipinto. Cinque *Specchi ustori* in ottone, serigrafia e pittura di ben 5 metri di diametro ciascuno, sono stati realizzati da Paladino appositamente per il Teatro Romano di Brescia e costituiscono davvero una delle principali attrazioni dell'evento. La tappa successiva è al complesso museale di Santa Giulia, dove architetture e testimonianze romane convivono con quelle longobarde, rinascimentali e via via settecentesche, creando una sintesi perfetta e armonica di stili, epoche e atmosfere.

 The artist selected for 2017 is Mimmo Paladino. And with very good reason: “Paladino seemed to us to be the perfect person to launch this ambitious project,” says Luigi Di Corato, Director of Brescia Museums and curator of the exhibition, “due to his ability to nurture history, transforming the symbols of Mediterranean figurative culture, from the twentieth century archetypes.” Paladino has personal ties with Brescia. Four decades ago, he held his first important solo exhibition here - a milestone in his career - and he went on to become the world-renowned artist he is today. The itinerary, “by Paladino”, branches out from Piazza della Vittoria - a symbol of the rhetoric of architect Piacentini that is still disputed, but is now stamped as such - between Piazza della Loggia and the Duomo. Here, Paladino has placed six of the most famous totems of

his poetry: a Brescian reissue of *Sant'Elmo* and the *Scriba*, works which, in size and placement, will characterise the large geometric Square in an extremely three-dimensional manner. Then there is the gigantic *Zenith*, a bronze and aluminum equestrian sculpture almost 5 metres high, created in 1999; the large *Anello (Ring)* sculpture and, on a liquid surface, the *Stella (Star)*. On the base (in the space previously occupied by the controversial “Bigio” statue by Arturo Dazzi, which was removed by the City Council in 1946) is an imposing figure in black marble, built specifically for this occasion, which illustrates the tradition of the great twentieth-century avant-garde. The *20 Testimoni (20 Witnesses)* of 2009, works created in tuff with an archetypal slant, are designed to welcome visitors to the archaeological area of the Capitolium. In the first Sala del Tempio



(Temple Room), which brings us to the most secret heart of Brixia (*Brescia* in Latin), Paladino wished to propose the evocative *4 Corali* (*4 choirs*) sculptures of 1997, works in mixed media on silver leaf on panel, and *Senza titolo* (*without title*) - also created in 1997 - which is a large silk-screen and oil on canvas.

In the inner sanctum of the Capitolium itself, in the so-called Quarta Cella, divinity is evoked by *Ritiro* (*Retreat*), a painted bronze behemoth created in 1992.

Five *Specchi ustori* (*Lighted mirrors*) in brass, silk-screen and painting, measuring a good 5 metres in diameter each, were created by Paladino specifically for the Roman Theatre of Brescia, and are truly one of the main attractions of the event.

The next stop is the museum complex of Santa Giulia, where architecture and Roman remains can be seen along side those from the Lombardy region, from the Renaissance period and from the eighteenth-century, creating a perfect and harmonious

synthesis of styles, eras and moods.



Der für 2017 ausgewählte Künstler ist Mimmo Paladino. Eine Wahl, die natürlich kein Zufall ist: „Paladino erschien uns wegen seiner Fähigkeit, die Geschichte zu nähren und dabei die Symbole der darstellenden Kultur des Mittelmeerraums von den Archetypen bis zum 20. Jahrhundert umzuwandeln, nahezu perfekt für die Eröffnung dieses ehrgeizigen Projekts“ - so Luigi Di Corato, Direktor der Stiftung Brescia Musei und Ausstellungskurator. Paladino hat eine persönliche Bindung zu Brescia. Hier hatte er vor vierzig Jahren seine erste Einzelausstellung - ein grundlegender Moment für seine Karriere als heute weltweit bekannter Künstler! Der „von Paladino signierte“ Verlauf erstreckt sich von der Piazza della Vittoria, dem noch umstrittenen, aber heute akzeptierten Symbol der Rhetorik des Piacentini, zwischen der Piazza della Loggia und dem Dom.

Hier hat Paladino gar sechs der berühmtesten Totems seiner Poetik aufgestellt: eine Brescianer Neuauflage des *Sant'Elmo* (*HI. Helm*) und *Scriba*, Werke, die wegen ihrer Größe und Anordnung den großen geometrischen Platz auf äußerst plastische Weise kennzeichnen. Und dann der riesige *Zenith* (*Zenit*), die fast 5 m hohe Reiterskulptur aus Bronze und Aluminium aus dem Jahre 1999, der große *Anello* (*Ring*) und auf einer flüssigen Oberfläche *Stella* (*Stern*). Auf dem ehemaligen Sockel der umstrittenen Statue namens „Bigio“ von Arturo Dazzi, die 1946 vom Stadtrat entfernt wurde, erhebt sich eine eigens zu diesem Anlass erschaffene imposante Figur aus schwarzem Marmor, die sich an die Tradition der großen Avantgarde des Novecento anlehnt. Die *20 Testimoni* (*20 Zeugen*) aus dem Jahre 2009, Werke aus Tuffstein mit archetypischem Bezug, werden die Besucher in der Ausgrabungsstätte des Capitolium willkommen heißen. Im ersten Tempelsaal, und das ist auch das geheimste Herz von Brixia, stellte Paladino die evokativen *4 Corali* (*4 Chorale*) aus dem Jahre 1997 auf, Werke mit Mischtechnik auf Silberblatt auf Tafel, und *Senza Titolo* (*Ohne Titel*), ebenfalls 1997, eine große Serigraphie und Öl auf Leinwand. Im Sancta Sanctorum des Capitolium, bzw. in der sogenannten Vierten Zelle, wird die Gottheit durch *Ritiro* (*Rückzug*) evoziert, ein bemalter

Bronzekoloss aus dem Jahre 1992.

Für das Römische Theater in Brescia hat Paladino eigens fünf *Specchi ustori (Brennspiegel)* aus Messing, Serigraphie und Malerei mit einem Durchmesser von jeweils gar 5 m erschaffen. Diese stellen wahrhaftig eine der Hauptattraktionen des Events dar. Die nächste Etappe liegt im Museumskomplex Santa Giulia, in dem römische Architekturen und Zeugnisse mit denen aus der Langobardenzeit, Renaissance und weiter bis zum 18. Jh. zusammenleben und dadurch eine perfekte und harmonische Synthese der Stile, Epochen und Atmosphären herbeizaubern.


GALLERIA OLFATTIVA IN CANTINA ZENI

GALLERIA OLFATTIVA IN CANTINA ZENI

AROMAGALERIE CANTINA ZENI

www.zeni.it

BARDOLINO

 "Chi domina gli odori domina il cuore degli uomini" è la frase di Patrick Süskind che illustra il significato della Galleria Olfattiva, il nuovo percorso enosensoriale attivato nella Cantina Zeni. Esaltare l'olfatto come senso predominante nella percezione del vino: questo accade nella prima Galleria olfattiva italiana. Il progetto pilota prevede l'analisi sensoriale di due vini simbolo delle aree del Bardolino e del Valpolicella, rispettivamente il **Bardolino Chiaretto doc**



Classico e l'Amarone della Valpolicella docg Barriques, ma già si pensa di dare ampio spazio a tutte le sfumature ed eccellenze vitivinicole del veronese. La Galleria è un'esperienza coinvolgente, appositamente studiata per stimolare e allenare la memoria olfattiva dei visitatori, siano essi adulti o bambini, per portarli a riconoscere le diverse e fugaci componenti aromatiche del bouquet.

Alla sua realizzazione hanno concorso professionisti di chiara fama. Nina Danon, compositrice franco-italiana, per Zeni ha composto e orchestrato **"Pioggia nel Vigneto" per archi, pianoforte ed elettronica**, giocando sulle similitudini tra suoni e profumi.

Paola Bottai, nota creatrice di fragranze, ha analizzato l'universo olfattivo dei vini delineando **quattordici essenze**, che ha poi ricreato artigianalmente per essere utilizzate all'interno del percorso. Si profila così un'esperienza unica, coinvolgente, indimenticabile.



"He who ruled scent ruled the hearts of men",

observed Patrick Süskind. This phrase illustrates the significance of the Galleria Olfattiva ('Olfactory Gallery'), the new sensory-enogastronomic route at Cantina Zeni. At Italy's first olfactory Gallery, your sense of smell will be enhanced, to become the predominant sense in your perception of wine. The pilot project involves the sensory analysis of two wines symbolic of the areas around Bardolino and Valpolicella - respectively, **Bardolino Chiaretto doc Classico** and **Amarone della Valpolicella docg Barriques** - but plans are already being made to broaden the focus to include all the various nuances of wine-production from the whole province of Verona.

The Gallery is an immersive experience, designed to stimulate and train the olfactory memory of visitors, whether they are adults or children, to help them to recognise the varying and fleeting aromatic



components of a bouquet. Several renowned professionals contributed to the creation of the Gallery. Nina Danon, a franco-Italian composer, composed and orchestrated a piece for Zeni, entitled **“Pioggia nel Vigneto”** (‘Rain in the Vineyard’), for **strings, piano and electronics**, playing on the similarity between sounds and scents. Paola Bottai, a renowned perfume creator, analysed the olfactory universe of the wines, identifying fourteen essences, which she then personally recreated so they could be used within the route. So, this is undoubtedly a unique, immersive, and unforgettable experience.

„Wer die Gerüche beherrscht, der beherrscht das Herz des Menschen“ ist das Motto von Patrick Süskind, das die Bedeutung der Aromagalerie schildert: der neue olfaktorische Rundgang der Cantina Zeni, in dessen Mittelpunkt der Wein steht. Den Geruchssinn hervorheben und den Wein

„erreichen“: Dies passiert in der ersten Aromagalerie Italiens. Das Pilotprojekt sieht die Sinnesanalyse zweier Weine vor, die das Symbol der Gegenden von Bardolino und Valpolicella darstellen - **Bardolino Chiaretto doc Classico** und **Amarone della Valpolicella docg Barriques**. Aber schon jetzt spielt man mit dem Gedanken, allen Nuancen und Spitzenprodukten der Veroneser Weinbaugegend Raum zu gewähren. Die Galerie ist ein mitreißendes Erlebnis, welches das olfaktorische Erinnerungsvermögen der Besucher - ob klein oder groß - anregen und trainieren möchte, damit sie die verschiedenen, flüchtigen Aromakomponenten des Weinbuketts erkennen. An ihrer Umsetzung nahmen Spitzenpersönlichkeiten teil. Nina Danon, eine französisch-italienische Komponistin, komponierte und orchestrierte für Zeni **„Pioggia nel Vigneto“ (dt. Regen im Weingarten) für Streicher, Klavier und Elektronik** und spielte dabei mit

der Ähnlichkeit der Klang- und Duftfarben. Paola Bottai, eine bekannte Parfümeurin, analysierte das olfaktorische Weinuniversum und entdeckte vierzehn Essenzen, die sie anschließend handwerklich neu erschuf, um sie auf dem Rundgang nutzen zu können. Es zeichnet sich somit ein einzigartiges, mitreißendes und unverzichtbares Erlebnis ab.

EVENTI D'ESTATE
EVENTI D'ESTATE
SOMMEREVENTS

www.comune.pontisulmincio.mn.it

PONTI SUL MINCIO

Ricco carnet di appuntamenti estivi a Ponti sul Mincio (Mantova). **“Ironicamente al Forte”** è la rappresentazione teatrale che si tiene a Forte Ardietti il 7/8 e 14/15 luglio. Il 22, **concerto lirico di Maria Zamboni** in Piazza Parolini. Si torna al Forte il 27 alle ore 21 con la presentazione del libro **“Catari sul Garda. Maddalena l'apostola e il vescovo donna”** di Claudia Farina, edito da Cierre Grafica. Ultimo evento di luglio: in piazza Parolini, **Web Radio Ponti live 3**, dal 28 al 30. Torna la storica **sagra di San Gaetano** dal 4 al 7 agosto, mentre la **rievocazione storica Opera sesta** si svolge dal 25 al 27 agosto. La mostra di ready-made **Ricreazione contemporanea**, chiude gli appuntamenti estivi a Forte Ardietti





A rich calendar of summer events in Ponti sul Mincio (Mantova). **„Ironicamente al Forte“** (“Ironically at the Fort”) is a theatrical performance that will take place at Fort Ardietti on 7-8 and 15-15 July. On 22 July, **Maria Zamboni will perform a concert opera** in Piazza Parolini.

Then it's back to the Fort at 9pm on 27 July for the presentation of the book **“Catari sul Garda. Maddalena l'apostola e il vescovo donna”** (“Cathars of Garda. Magdalene the Apostle and the female Bishop” by Claudia Farina, published by Cierre Grafica. The last event in



July will take place in Piazza Parolini, **Web Radio Ponti live 3**, from 28 to 30 July. The historic **Sagra di San Gaetano (Festival of Saint Gaetano)** is back once again, from 4 to 7 August, while the **sixth historic Opera reenactment** will be held from 25 to 27 August. The ready-made exhibition entitled **Ricreazione Contemporanea** (“Contemporary Recreation”) closes his summer's events at Fort Ardietti.



Ein üppiges Programm an Sommerveranstaltungen in Ponti sul Mincio (Mantua).

„Ironicamente al Forte“

(„Ironisch in der Festung“) ist die Theateraufführung, die am 7./8. und 14./15. Juli in der Festung Ardietti zu sehen ist. Am 22. Juli findet in Piazza Parolini das

Lyrikkonzert von Maria

Zamboni statt. Am 27. Juli um 21 Uhr geht es wieder in die Festung mit der Vorstellung des Buchs **„Catari sul Garda. Maddalena l'apostola e il**

vescovo donna“ („Katharer am

Gardasee. Maria Magdalena, die Apostelin und Bischöfin“) von Claudia Farina, Herausgeber Cierre Grafica. Das letzte

Julievent: vom 28. bis 30. Juli in Piazza Parolini **Web Radio Ponti**

live 3. Vom 4. bis 7. August gibt es wieder das historische Fest **Sagra di San Gaetano** und vom

25. bis 27. August die

historische Neuinszenierung

Opera Sesta. Die Readymade-

Ausstellung **Ricreazione**

contemporanea

(Zeitgenössische Erholung)

schließt in der Festung Ardietti die Sommerevents ab.

Organizzato da



Comune di
Castelnuovo del Garda

In collaborazione con



Con il patrocinio di



NOTE in Villa 2017

Direzione Artistica M° Emir Saul



**DAL 29 GIUGNO AL 27 LUGLIO
TUTTI I GIOVEDÌ ALLE ORE 21.15**

Buffet a fine concerto

29 GIUGNO 2017

VILLA TANTINI
Via Goito, 8 - Oliosi

University Big Band
"Storia del Jazz"

6 LUGLIO 2017

CORTE CASTELLETTI
Via Belfiore, 6 - Cavalcaselle

Trio Marrano
"Swing italiano degli anni Quaranta"

13 LUGLIO 2017

VILLA BORGOGNONI-TOMMASI
Piazza della Repubblica, 14 - Sandra

Orchestra di Padova e del Veneto
Direttore Marco Angius
"Franz Schubert e il suo mondo sinfonico"

20 LUGLIO 2017

PALAZZO COSSALI-SELLA
Via Cossali, 1 - Castelnuovo d/G

Sabrina Carnevale
"Soltanto... Mia" Tributo a Mia Martini

27 LUGLIO 2017

GIARDINO ESTERNO DELLA SALA CIVICA "11 APRILE 1848"
Via Castello, 19 - Castelnuovo del Garda

Movietrio
"Cinema Story" - colonne sonore

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto di eccellenza "Piano integrato per la promozione e la valorizzazione del Lago di Garda" ex art. 1, c.1228 della L. 296/2006 con il finanziamento del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo

Buffet a fine concerto gentilmente offerti da:

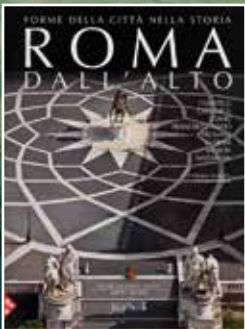


Biglietto unico € 8,00 - Ingresso gratuito per minorenni

In caso di maltempo i concerti si terranno al DIMteatrocomunale Via S.Martino 4 - Castelnuovo del Garda (loc. Sandra)
If the weather is poor, the concerts will take place at the DIM Municipal Theatre Via S. Martino, 4 - Castelnuovo d/G (loc. Sandra)

INFO: mob. 388 3476176 - info@amicimusicalagodigarda.it - amicimusic.lagodigarda@gmail.com - www.amicimusicalagodigarda.it - fb Amici Della Musica LagodiGarda

Specializzati da 35 anni in fotografia aerea,
documentazione del territorio e del
patrimonio artistico italiano.





IL MUSEO DELLA FOLLIA DA GOYA A BACON

'THE MUSEUM OF
MADNESS'

FROM GOYA TO BACON
DAS MUSEUM DES
WAHNSINNS

VON GOYA BIS BACON
www.museodellafollia.com

SALÒ

DALL'11 MARZO

AL 19 NOVEMBRE

FROM 11TH MARCH

TO 19TH NOVEMBER

VOM 11. MÄRZ

BIS 19. NOVEMBER



“Il pazzo è un sognatore sveglio”, diceva Sigmund Freud. Se poi la follia si esprime attraverso l'arte, i sogni diventano conturbante realtà. Una realtà che possiamo scrutare in alcuni capolavori della storia dell'arte internazionale, firmati da **Francisco Goya, Antonio Ligabue, Antonio Mancini e Francis Bacon**, per citarne solo alcuni. A questo prolifico connubio tra arte e pazzia è dedicato il progetto itinerante del Museo della Follia: da Goya a Bacon, curato da Vittorio Sgarbi e ospitato al MuSa - il Museo di Salò - dall'11 marzo al 19 novembre 2017.

Visita la mostra e intraprendi un viaggio nella storia dell'arte, alla ricerca dei frutti di menti attraversate dal turbamento. Ben prima del caso clamoroso di Ligabue, molti altri artisti si sono espressi attraverso una lingua visionaria e allucinata. Ognuno di loro ha una storia, una



dimensione che non si misura con la realtà, ma con il sogno. E quel sogno, oltre ogni tormento, rappresenta.

Osservando le numerose opere provenienti da prestigiose collezioni private e da importanti musei italiani e internazionali, affronterai il tema della follia nell'arte non solo attraverso dipinti e sculture, ma anche per mezzo di documenti, oggetti e libri che testimoniano le condizioni umilianti e dolenti dell'alienazione.

Il Museo della Follia si occupa anche degli aspetti storici, toccando il delicato tema dei manicomi e della legge Basaglia, per ricordarci che “il malato mentale non è uno scarto dell'umanità, bensì una persona che, nella sua temporanea o cronica debolezza, conserva, come ogni altra, piena dignità”.



“The madman is a dreamer awake”, said Sigmund Freud. If madness is expressed through art, dreams become a disturbing reality. A reality that we can glimpse in some of the masterpieces of

international art history, created by **Francisco Goya, Antonio Ligabue, Antonio Mancini and Francis Bacon**, to name just a few. This prolific marriage between art and madness is the subject of the travelling project of the Museo della Follia: from Goya to Bacon, curated by Vittorio Sgarbi and hosted at the MuSa - the museum of Salò - from 11th March to 19th November, 2017.

Visit the exhibition and embark on a journey through art history, in search of the musings produced by minds plagued by turmoil. Well before the sensational case of Ligabue, many other artists expressed themselves through a delusional and disorientated language. Each of them has a story, a dimension that is not measured in terms of reality, but through dreams. And that dream, beyond all torment, represents them.

Observing the numerous works from prestigious private collections and important Italian and international museums, you will embark on the theme of madness in art, not only through

paintings and sculptures, but also by means of documents, objects and books testifying to the humiliating and painful conditions of this type of alienation.

The Museo della Follia also deals with the historical aspects of madness, touching on the delicate subject of asylums and the Basaglia Law, to remind us that "mental patients are not a waste of humanity, but people who, in their temporary or chronic weakness, nevertheless preserve their dignity intact, just like anyone else".



„Der Verrückte ist ein Träumer im Wachen“, sagte Sigmund Freud. Und wenn dann der Wahnsinn durch die Kunst zum Ausdruck kommt, werden die Träume zu einer aufwühlenden Realität. Eine Wirklichkeit, die wir in einigen Meisterwerken aus der Geschichte der internationalen Kunst von **Francisco Goya, Antonio Ligabue, Antonio Mancini und Francis Bacon** - um nur einige Namen zu nennen - wahrnehmen können. Und genau dieser äußerst fruchtbaren Vereinigung von Kunst und Wahnsinn ist das Wanderprojekt des Museums des Wahnsinns von Goya bis Bacon gewidmet, dessen Kurator Vittorio Sgarbi und im MuSa - Museum in Salò - vom 11. März bis 19. November 2017 zu sehen ist. Besuchen Sie die Ausstellung und begeben Sie sich auf eine Reise in die Kunstgeschichte, auf der Suche nach den Früchten verwirrter Geister. Denn es gab bereits vor dem

aufsehenerregenden Fall von Ligabue viele andere Künstler, die sich durch eine visionäre und halluzinierte Sprache äußerten. Jeder von ihnen hat eine Geschichte, eine Dimension, die man nicht mit der Realität, sondern mit dem Traum messen kann. Und dieser Traum stellt jenseits aller Qualen dar. Sie werden bei der Betrachtung der zahlreichen Werke prestigevoller Privatsammlungen und wichtiger in- und ausländischer Museen das Thema des Wahnsinns in der Kunst nicht nur mithilfe von Gemälden und Skulpturen, sondern auch von Dokumenten, Gegenständen und Büchern angehen, die den erniedrigenden und schmerzlichen Zustand der Entfremdung aufzeigen. Das Museum des Wahnsinns beschäftigt sich auch mit den historischen Aspekten und berührt das heikle Thema der Irrenanstalten und des Basaglia-Gesetzes über die Schließung der psychiatrischen Anstalten, um uns daran zu erinnern, dass „ der Geistesranke kein Abfallprodukt der Menschheit, sondern eine Person ist, die in ihrer vorübergehenden oder chronischen Schwäche wie jede andere ihre volle Würde beibehält“.

**SPECIALE ANNULLO
FILATELICO
SPECIAL STAMP
CANCELLATION
PHILATELISTISCHER
SONDERSTEMPEL**

www.comunemalcesine.it

MALCESINE



Emesso il 9 maggio 2017 in 600.000 esemplari il primo francobollo che raffigura il castello scaligero di Malcesine, nell'anno in cui è diventato di proprietà comunale. L'azione ha un valore particolare per i cittadini di Malcesine e per gli appassionati di collezionismo filatelico. Infatti, con quello di oggi **sono 5, finora, i francobolli emessi per il lago di Garda**. I primi tre addirittura in lire (Gardone 0,20; Riva 150; Lago di Garda salvare la natura 500). Solo due in euro: Bardolino nel 2013 da 0,70 e Malcesine da 1 euro, che è l'esemplare necessario per spedire le cartoline anche all'estero. Esaurite in poche ore le cartoline con lo speciale annullo postale che riproduce il castello, realizzato da Filatelia di Poste italiane.




On May 9, 2017 with 600,000 copies, the first stamp depicting the Scaliger Castle of Malcesine was issued, in the year in which it became municipal property. This is of particular value for the citizens of Malcesine and for stamp collecting enthusiasts. Indeed, with this most recent issue, **there are now 5 stamps featuring the Lake Garda area**. The first three were in Italian lira (Gardone 0.20; Riva 150; Lake Garda saving nature 500). There are only two in Euros: Bardolino in 2013 (EUR 0.70) and Malcesine (EUR 1), which is the value needed to send postcards abroad. Sold out in just a few hours, the postcards have a



special postmark depicting the Castle, and were created by the Italian Post Office's Philately department.


 Am 9. Mai 2017 wurden 600.000 Exemplare der ersten Briefmarke herausgegeben, auf der die Scaliger-Burg von Malcesine zu sehen ist. Es ist das Jahr, in dem sie in den Gemeindebesitz übergang. Dieses Event ist für die Bewohner von Malcesine und die Briefmarkensammler von besonderer Bedeutung. Denn mit dieser Briefmarke **gibt es nun 5, die dem Gardasee gewidmet sind**. Die ersten drei sogar in Lire (Gardone 0,20; Riva 150; Lago di Garda Naturschutz 500). Nur zwei in Euro: Bardolino aus dem Jahre 2013 zu 0,70 Euro und Malcesine zu 1 Euro. Dieses Exemplar braucht man, um Postkarten ins Ausland zu schicken. Die Postkarten mit dem Sonderstempel, auf dem die Burg zu sehen ist und der von der Philatelie der italienischen Post entworfen wurde, waren in nur wenigen Stunden ausverkauft.

**FANTASTICO GARDA
SIMONA CREMONINI**
**FANTASTICO GARDA
SIMONA CREMONINI**
**FANTASTISCHER
GARDASEE
SIMONA CREMONINI**
www.leggendedelgarda.com

 Le creature fantastiche narrate dalle tradizioni attorno al lago di Garda sono le protagoniste di **Fantastico Garda, il nuovo libro di Simona Cremonini**. Con questo percorso in 26 figure, tra testi e illustrazioni, Cremonini ricostruisce quel mondo, spesso invisibile all'occhio umano, che sul lago è fatto di piccolo popolo, animali fantastici e altri personaggi meravigliosi e soprannaturali. Fra i paesini della costa, le colline, le montagne e le città circostanti trovano un loro spazio le magiche creature femminili come le ninfe e le anguane, le matronae e le sirene, oppure i giganti e gli elfi, gli unicorni e i nani, nonché esseri avvistati esclusivamente sul Garda, come il grisot e il tomfador. Il bestiario *Fantastico*

Garda, con illustrazioni a cura di Studio Ebi di Paolo Linetti di Brescia, è in vendita presso l'editore PresentARTSì e il sito dell'autrice www.leggendedelgarda.com. Alcuni eventi a cui saranno presenti autrice e libro: 11 luglio e 2 agosto 2017 a **Tignale Medievale** nel borgo di Gardola a Tignale 4 agosto 2017 ore 19,00 a **Manerba del Garda** sulla Rocca all'evento **"La Rocca dei Misteri"**

9-10 settembre 2107 all'evento **Brescia Fantasy Days** organizzato in Piazza del Mercato da Associazione Just For Geek e Associazione Viaggiare nel Tempo 30 settembre-1 ottobre 2017 al festival **Mirrabilia a Cavriana** presso Villa Mirra

 Fantastic creatures, narrated by traditions around Lake Garda are the protagonists of **Fantastico Garda, the new book by Simona Cremonini**.

Along this itinerary, made up of 26 figures, featuring texts and illustrations, Cremonini reconstructs that world, which is often invisible to the human eye; the world around the Lake that is made up of a small population of fantastic animals and other wonderful and supernatural characters. Among the coastal towns, the hills, the mountains and the surrounding cities find their own space in the magical female creatures such as nymphs and *anguanas*, *matronae* and sirens, or the giants and elves, unicorns, and dwarves, as well as other beings



spotted exclusively around Garda, such as the *grisot* and *tomfador*. The *Fantastico Garda* bestiary, with illustrations by Paolo Linetti's Studio Ebi in Brescia, can be purchased from the publisher PresentARTSì and from the author's site www.leggendedelgarda.com.

Below is a list of events which the author will be attending to present the book:

11th July and 2nd August, 2017 at **Tignale Medievale** (Medieval Tignale) in the village of Gardola, Tignale

4th August, 2017 at 7pm in **Manerba del Garda** in the Rocca castle, at the event "La

Rocca dei Misteri" ('Rock of Mysteries')

9th-10th September 2017 at the event **Brescia Fantasy Days** event, held at Piazza del Mercato and organised by the Just For Geek Association and the Viaggiare nel Tempo Association. 30th September - 1st October 2017 at the **Mirrabilia a Cavriana** festival at Villa Mirra.

 Die fantastischen Geschöpfe der Überlieferungen rund um den Gardasee sind die Protagonisten von **Fantastico Garda** (Fantastischer Gardasee), dem **neuen Buch von Simona**

Cremonini.

Cremonini rekonstruiert anhand von 26 Figuren in Form von Texten und Abbildungen das oftmals dem menschlichen Auge unsichtbare Universum, das am See von einem kleinen Volk, fantastischen Tieren und weiteren wundersamen und übernatürlichen Figuren bevölkert wird. Zwischen den umliegenden Küstendörfern, Hügeln, Bergen und Städten haben auch die weiblichen Zaubergeschöpfe wie die Seerosen, Anguanen, Matronae und Sirenen oder die Riesen und Elfen, Einhörner und Zwerge sowie Wesen, die man ausschließlich am Gardasee erblickt wie die Grisot und Tomfador, ihren festen Platz. Das Bestiarium *Fantastico Garda*, mit Bildern des Studio Ebi von Paolo Linetti aus Brescia, ist beim Verleger PresentARTSì und auf der Webseite der Autorin www.leggendedelgarda.com erhältlich. Einige Events, an denen die Autorin mit ihrem Buch anwesend ist:

11. Juli und 2. August

2017 in **Tignale Medievale** (Mittelalterliches Tignale) im Weiler Gardola in Tignale

4. August 2017 um 19.00 Uhr in **Manerba del Garda** auf der Burg anlässlich des Events „**La Rocca dei Misteri**“ („Die Burg der Geheimnisse“)

9.-10. September 2017 am Event **Brescia Fantasy Days** in Piazza del Mercato, ausgerichtet von den Verbänden Just For Geek und Viaggiare nel Tempo

30. September-1. Oktober 2017 auf dem Festival **Mirrabilia in Cavriana** in der Villa Mirra



LA DOC LUGANA COMPIE 50 ANNI

THE DOC LUGANA
CELEBRATES 50 YEARS
DOC LUGANA WIRD 50
JAHRE ALT

www.consorziolugana.it



Il bianco lombardo-veneto festeggia i primi cinquant'anni della denominazione d'origine - la prima della Lombardia - con un tour in cinque tappe nei comuni di produzione. Nata il 21 luglio 1967, negli ultimi anni è cresciuta in modo esponenziale per fatturati, volumi e valori, che vanno di pari passo con la qualità. La Turbiana è l'uva bianca più cara d'Italia (oltre 15 milioni le bottiglie prodotte nel 2016, il doppio rispetto al 2008, su circa 3.000 ettari vitati, 80% della produzione va all'estero) e gli imprenditori del vino fanno a gara per poter inserire il Lugana nel proprio portfolio. Ma se nel basso Garda gli agricoltori sembra siano riusciti a spuntarla sugli immobilizzatori, ora è la TAV la più grande minaccia che incombe sulla DOC. "Il nostro Consorzio ha proposto fin da subito la ricerca di un'alternativa sostenibile dal punto di vista ambientale e paesaggistico, lanciando l'idea dell'utilizzo dei binari esistenti per fare sì che l'alta velocità attraversi i 12 km della zona di produzione del Lugana, stretta tra il sud del lago e l'inizio delle colline moreniche - afferma Luca Formentini, presidente del Consorzio Tutela Lugana -. L'utilizzo di un territorio per la produzione enologica implica l'essere responsabili



della sua protezione, anche perché la sua integrità è intrinsecamente legata alla reputazione, alla qualità e alla credibilità del vino che vi nasce".

Eventi in programma

Desenzano del Garda:

degustazione vecchie annate, Lugana Riserva e Vendemmia Tardiva riservata alla stampa e agli addetti ai lavori (giugno)

Lonato del Garda: convegno "I primi 50 anni della DOC Lugana" (luglio)

Peschiera del Garda:

degustazione aperta al pubblico "Lugana Armonie senza tempo" (9 settembre)

Sirmione: Lugana DOC con Gusto (6 ottobre)

Pozzolengo: cena di gala di chiusura delle celebrazioni dei 50 anni (novembre)



The white wine from the Lombardy-Veneto region is celebrating its first 50 years of "denominazione d'origine" ('registered designation of origin') status - the first of the Lombardy region to have this

accolade - with a five-stage tour in the production areas.

Established on July 21, 1967, in recent years it has grown exponentially in terms of sales, volumes and values, which go hand in hand with quality. The most expensive white grape in Italy is Turbiana (over 15 million bottles produced in 2016, double that of 2008, grown over about 3,000 hectares, with 80% of the production exported abroad) and wine makers compete to be able to add Lugana wine to their portfolios. But if the farmers from lower Garda seem to have managed to win over real-estate agents, now the TAV ("Treno Alta Velocità", High Speed Train) is the greatest threat looming over the DOC.

"Our Consortium immediately proposed finding a sustainable alternative from an environmental and landscape perspective, putting forward the idea of using existing tracks to allow the high speed train to pass through a 12 km stretch of the production area of Lugana,

enclosed between the area of the south of the Lake and the beginning of the moraine hills," declared Luca Formentini, President of the Consorzio Tutela Lugana. "The use of a grape-growing area involves being responsible for its protection, because its integrity is intrinsically linked to the reputation, quality and credibility of the wine that is made here".
Calendar of events


Desenzano del Garda: tasting of older vintages, Lugana Riserva and Vendemmia Tardiva (late harvest), for press and market players (June)

Lonato del Garda: Conference - "I primi 50 anni della DOC Lugana" ("The first 50 years of Lugana DOC" (July)

Peschiera del Garda: tasting open to the public: "Lugana Armonie senza tempo" ("Lugana, Timeless Harmonies") (September 9)

Sirmione: Lugana DOC con Gusto (Lugana DOC with Tasting) (6 October)

Pozzolengo: closing gala dinner for the 50-year celebrations (November)

 Der Weißwein aus der Lombardei/Venetien hat seit genau fünfzig Jahren eine Ursprungsbezeichnung - die erste der Lombardei - und feiert dies mit einer Tour in fünf Etappen in den Anbaugemeinden. Das Geburtsjahr ist der 21. Juli 1967, wobei die letzten Jahre durch einen exponentiellen Anstieg von Umsatz, Volumen und Wert im Gleichschritt zur Qualität gekennzeichnet sind. **Turbiana**



ist die teuerste Weißweintraupe Italiens (2016 wurden über 15 Millionen Flaschen produziert, das Doppelte gegenüber 2008, auf etwa 3.000 ha Rebfläche, 80 % der Produktion gehen ins Ausland) und die Unternehmer der Weinbranche wetteifern, um den Lugana in ihr Portfolio aufnehmen zu können. Aber wenn es den Landwirten im südlichen Gardaseegebiet scheinbar gelungen ist, sich gegen die Immobiliengesellschaften durchzusetzen, stellt nun jedoch der Hochgeschwindigkeitszug für den DOC-Wein die größte Bedrohung dar. „Unser Konsortium hat gleich eine in puncto Umwelt und Landschaft nachhaltige Alternative vorgeschlagen: Die Hochgeschwindigkeit könnte im 12 km großen Lugana-Anbaugebiet, das zwischen dem Süden des Sees und dem Beginn der Moränenhügel liegt, die bestehenden Gleise nutzen“, sagt Luca Formentini, Präsident

des Lugana-Schutzkonsortiums. „Der Einsatz eines Territoriums für die Weinherstellung bedeutet, die Verantwortung für seinen Schutz zu tragen, auch weil seine Unversehrtheit an den Ruf, die Qualität und die Glaubwürdigkeit des darin wachsenden Weins gebunden ist“.

Veranstaltungskalender

Desenzano del Garda: Degustation älterer Jahrgänge, Lugana Auslese und Spätlese für Presse und Insider (Juni)

Lonato del Garda: Symposium „I primi 50 anni della DOC Lugana“ (Die ersten 50 Jahre DOC Lugana) (Juli)

Peschiera del Garda: Degustation für alle „Lugana Armonie senza tempo“ (Zeitlose Lugana Harmonien) (9. September)


Sirmione: Lugana DOC con Gusto (Lugana DOC mit Geschmack) (6. Oktober)

Pozzolengo: Gala Dinner zum Abschluss des 50-jährigen Bestehens (November)



Lo zafferano

Testo: Lorenzo Bazzoli

 Il microclima dell'entroterra del Garda è particolarmente indicato per la coltivazione dell'“oro giallo” della cucina, lo zafferano, spezia dalle antiche origini e dalle preziose virtù.

La storia dello zafferano è lunga e ricca di fascino, se ne testimonia la presenza già in papiri egizi del II° secolo a.C., è citato nella Bibbia, nell'Iliade e nelle Metamorfosi di Ovidio. La sua coltivazione si diffuse dall'Asia ai continenti vicini, per giungere poi in Italia nel XIV° secolo grazie ad un monaco domenicano spagnolo.

La preziosa spezia che si ricava dai fiori del *Crocus Sativus*, questo il nome scientifico della pianta, è caratterizzata da un colore inconfondibile e da un sapore deciso ed aromatico che dona sfumature uniche al palato all'interno delle preparazioni che ne prevedono l'uso.

I principi attivi che gli donano il colore dell'oro sono la crocetina, la crocina e la picrocrocina, sostanze che fanno parte della famiglia dei carotenoidi, gli antiossidanti naturali per eccellenza, presenti all'interno della spezia in una concentrazione così elevata da attribuirgli il titolo di “Re degli antiossidanti”. Gli sono riconosciute, inoltre, proprietà disintossicanti, digestive e dietetiche, grazie alla presenza di vitamina B2, responsabile del metabolismo di grassi, proteine e carboidrati.

La coltivazione priva di fertilizzanti, pesticidi e sostanze chimiche e la lavorazione completamente artigianale, arricchiscono ulteriormente la preziosità di questa spezia: i bulbi vengono messi a dimora nel terreno durante il mese di agosto, e una volta terminato il loro ciclo vegetativo, si raccolgono a mano i fiori nei mesi di ottobre e novembre alle prime ore del giorno, per evitare che il sole faccia schiudere le corolle.

Manualmente vengono separati i tre stimmi interni al fiore, e successivamente essiccati

su braci di legni pregiati e confezionati.

Anche il territorio gardesano può vantare questa raffinatissima produzione; troviamo attività che hanno sperimentato la coltivazione sia nell'**area collinare ai piedi del Baldo**, che sulle sponde orientali del lago, a Prevalle e Gargnano, ma è in particolare nel **basso lago** dove possiamo trovare l'esempio più significativo e longevo di coltivazione dello zafferano.

A Pozzolengo, l'**Azienda Agricola Al Muràs**, realtà a conduzione familiare, ha intrapreso dal 2001 l'insolita coltivazione in una zona dove si combinano perfettamente il clima mite del lago e le qualità organiche del terreno.

La famiglia Grazioli produce annualmente circa tre chili della preziosa spezia, che vende in purezza a privati e ai ristoranti della zona, oppure all'interno di squisite confetture, mieli e prodotti da forno.

Zafferano di Desenzano

Le colline moreniche che circondano il lago di Garda hanno caratteristiche pedoclimatiche eccezionali per la coltivazione di olio, vino e... zafferano. La pregiata spezia cresce agevolmente nei sassosi terreni postglaciali mitigati dal microclima temperato del lago. Fiorisce in autunno da bulbi di *crocus sativus* piantati in estate. La raccolta dei fiori è rigorosamente manuale come la lavorazione dei preziosi stimmi che in giornata vengono essiccati per poi essere confezionati. Da un decennio si coltiva zafferano a Pozzolengo e da qualche anno piccoli zafferaneti sono stati allestiti più vicino al lago. Lo Zafferano di Desenzano viene proposto in stimmi per garantire la purezza del prodotto. Anche i fiori vengono essiccati per guarnire i piatti; essendo edibili, possono essere inseriti nell'impasto di biscotti, pane, pastella, dolci, budini e ovunque si desideri un tocco di colore. Hanno scarsa profumazione e un leggero aroma di miele. La preziosa spezia è proposta in pochi selezionati negozi in confezioni monodose o in eleganti provette di vetro.





Saffron

By Lorenzo Bazzoli



The microclimate of the hinterland of Garda is particularly suitable for the cultivation of "yellow gold" of the kitchen, saffron: a spice with ancient origins and precious attributes. The history of saffron is long and full of charm. Egyptian papyri testify to its presence already in the 2nd century b.C.; it is mentioned in the Bible, in the Iliad and Ovid's Metamorphoses. Its cultivation spread from Asia to nearby continents, reaching Italy in the 14th century thanks to a Spanish Dominican monk.

The precious spice that is obtained from the flowers of the *Crocus Sativus*, the plant's scientific name, is characterised by a distinctive colour and a decisive, aromatic flavour and aroma that gives unique nuances of taste to dishes in which it is used.

The active ingredients that give saffron its golden colour are crocetin, crocin and picrocrocin, substances that are part of the carotenoids family - natural antioxidants par excellence - which are found in the spice in such high concentrations as to earn it the title of "King of antioxidants". Saffron also has detoxifying, digestive and slimming properties,

thanks to the presence of vitamin B2, which is responsible for metabolising fats, proteins and carbohydrates.

Cultivating the plant without using fertilisers, pesticides or chemicals, and processing it completely by hand, further enhances the precious qualities of this spice. The bulbs are planted in the ground in August, and once their vegetative cycle is over, the flowers are harvested by hand in October and November in the early hours of the day, to prevent the corollas being opened by the sun.

The three stigmas inside the flower are separated manually, and dried over wood before being packed.

The area around Lake Garda can also lay claim to producing this extremely refined spice; there are activities that have experimented with its cultivation both in the **hilly area at the foot of Monte Baldo**, and on the eastern shores of the lake, in Prevalle and Gargnano, but especially in the **lower areas of the lake** where we can find the most significant and long-standing cultivation of saffron.

In Pozzolengo, the **Azienda Agricola Al Muràs**, a family-run farm, has been growing this unusual plant since 2001, in an area which has the perfect blend of the mild climate of the Lake and the organic quality of the soil.

The Grazioli family produces about three kilos of the valuable spice each year, which they sell in its pure form to individuals and restaurants in the area, or as delicious jams, honey and baked goods.

Desenzano Saffron

The morainic hills surrounding Lake Garda have exceptional soil and climate suited to the cultivation of olive oil, wine and also saffron. The precious spice grows easily in the stony post-glacial soils moderated by the temperate micro-climate of the Lake. It flowers in autumn from *crocus sativus* bulbs planted in summer. The harvesting of flowers is carried out strictly by hand, as is the processing of the precious stigmas that are dried during the course of a day, before being packaged. Saffron has been cultivated in Pozzolengo for a decade, and





small saffron plantations have existed for a few years, closer to the Lake. Desenzano saffron is supplied in stigmas to ensure the purity of the product. The flowers are also dried and used as a garnish; being edible, they can be added to cookie dough, bread, batter, cakes, puddings and anywhere that you want a splash of colour. They are not strongly scented, and have a slight aroma of honey. The precious spice is available in a few selected stores in single-serve packs, or in elegant glass phials.

Der Safran

Von Lorenzo Bazzoli



Das Mikroklima auf dem Binnenland am Gardasee eignet sich ganz besonders für den Anbau des „gelben Goldes“ aus der Küche: der Safran, das Gewürz uralten Ursprungs, das kostbare Tugenden verwahrt. Safran hat eine lange und faszinierende Ge-

schichte. Bereits in ägyptischen Papyrustexten aus dem 2. Jahrhundert v.Chr., in der Bibel, in der Ilias und in den Metamorphosen von Ovid wird er erwähnt. Sein Anbau verbreitete sich von Asien auf die nahen Kontinente und erreichte dann im 14. Jahrhundert über einen spanischen Dominikanermönch Italien.

Das kostbare Gewürz, das man aus den Blüten des *Crocus Sativus* - das ist der wissenschaftliche Name der Pflanze - gewinnt, zeichnet sich durch eine unverwechselbare Farbe und eine kräftige, würzige Note aus, die in den Zubereitungen mit Safran einzigartige Geschmackserlebnisse hervorzaubert.

Die Wirkstoffe, auf die die Goldfarbe zurückzuführen sind, heißen Crocetin, Crocin und Picrocrocin. Diese Substanzen gehören zur Familie der Carotinoiden, den natürlichen Antioxidationsmitteln par excellence, die im Gewürz in einer solch konzentrierten Menge vorliegen, dass Safran der Titel „König der Antioxidationsmittel“ verliehen wurde. Und es enthält Vitamin B2, das für den Stoffwechsel von Fetten, Proteinen und Kohlenhydraten verantwortlich ist, so dass Safran eine diätetische,





verdauungsfördernde und entgiftende Wirkung aufweist.

Durch den natürlichen Anbau, also ohne Düngemittel, Pestizide und chemische Stoffe, und die komplett handwerkliche Verarbeitung ist dieses Gewürz noch kostbarer: Die Zwiebeln werden im August gepflanzt; nach ihrem Vegetationszyklus werden die Blüten im Oktober und November in den frühen Morgenstunden von Hand geerntet, damit die Sonne nicht ihre Korollen öffnet.

Die drei Blütennarben werden von Hand getrennt und anschließend auf der Glut kostbarer Hölzer getrocknet und sodann verpackt.

Auch das Gebiet rund um den Gardasee darf sich dieser hoch erlesenen Produktion rühmen. Hier wurde der Anbau sowohl im Hügellgebiet am Fuße des Monte Baldo als auch am Ostufer in Prevalle und Gargnano experimentiert. Das bedeutendste und langlebigste Beispiel für den Safran-anbau findet man jedoch im südlichen Teil des Sees.

Der landwirtschaftliche Familienbetrieb Azienda Agricola Al Muràs in Pozzolengo beschäftigt sich seit 2001 mit diesem ungewöhnlichen Anbau in einem Gebiet, wo das milde Seeklima und die organischen Bodeneigenschaften eine perfekte Bindung eingehen.

Familie Grazioli stellt jährlich an die drei Kilogramm kostbaren Safran her, der in reinem Zustand Privatpersonen und Restaurants aus dem Territorium oder in köstlichen Konfitüren, Honigen und Backwaren verkauft wird.

Der Safran aus Desenzano

Die Moränenhügel rund um den Gardasee weisen für den Anbau von Olivenöl, Wein und... Safran außergewöhnliche pedoklimatische Eigenschaften auf. Das kostbare Gewürz wächst mühelos leicht auf steinigem postglazialen Boden, der vom gemäßigten Mikroklima des Gardasees gemildert wird. Safran blüht im Herbst aus Zwiebeln des *Crocus Sativus*, die im Sommer gepflanzt werden. Die Blütenenernte erfolgt ausschließlich von Hand, genau wie die Verarbeitung der kostbaren Blütennarben, die tagsüber getrocknet und dann verpackt werden. In Pozzolengo wird seit einem Jahrzehnt Safran angebaut. Seit einigen Jahren sind auch in Seenähe kleine Anbaugelände entstanden. Den Safran aus Desenzano gibt es in Blütennarben, um die Reinheit des Produkts zu gewährleisten. Doch auch die Blüten werden als Garnierung für Gerichte getrocknet; da man sie essen kann, sind sie auch in Keks- und Brotteig, dünnflüssigem Teig, Süßwaren, Puddings und überall dort einsetzbar, wo man einen Hauch von Farbe hinzufügen möchte. Sie duften nur sehr schwach und schmecken leicht nach Honig. Einige ausgewählte Shops bieten dieses kostbare Gewürz in Einerpackungen oder in eleganten Reagenzgläsern an.





ESTATE TEATRALE VERONESE



69° FESTIVAL SHAKESPEARIANO

6-7-8 luglio ore 21.15

RICCARDO II

26-27-28-29 luglio ore 21.15

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

19-20-21-22 luglio ore 21.15

LE BARUFFE CHIOZZOTTE

di Carlo Goldoni

15-16 settembre ore 21.00

SETTE CONTRO TEBE

di Eschilo

PROSA

DANZA

4-5 agosto ore 21.15

CARMEN

8-9-10-11-12 agosto ore 21.15

STOMP

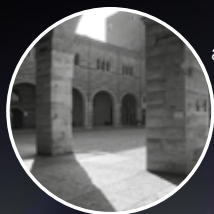
MUSICA

16-18-19 giugno ore 21.00

RUMORS

20-21-22-23-24-25-26 giugno ore 21.00

VERONA JAZZ



altri spettacoli
in CORTE MERCATO VECCHIO
dal 30 giugno al 28 luglio

con il contributo di



in collaborazione con



Estato Teatrale Veronese



URP Comune di Verona tel. 0458077500
www.estateteatraleveronese.it spettacolo@comune.verona.it

Servizio biglietteria: filiali della BANCA POPOLARE DI VERONA - BANCO BPM e delle banche del Gruppo BANCO BPM, BOX OFFICE e circuito GETICKET, on line su www.geticket.it e www.boxofficelive.it

Biglietteria di Palazzo Barbieri: dal 5 giugno al 12 agosto
tel. 0458066488-0458066485

SCONTO DEL 15% SUI BIGLIETTI DI PROSA
E DANZA (esclusi gli STOMP) ACQUISTATI IN MAGGIO



Estate Teatrale Arilicense 2017

Teatro Estivo di Peschiera del Garda
Caserma d'Artiglieria di Porta Verona
ore 21.30

Martedì 27 giugno 2017:

"L'Onorevole"

commedia in tre atti di Leonardo Sciascia.
Regia di Enzo Rapisarda.



Martedì 11 luglio 2017:

"A scatola chiusa"

commedia comica in tre atti di Georges Feydeau.
Regia di Enzo Rapisarda.

Martedì 25 luglio 2017:

"Spettri"

capolavoro in due atti di Henrik Ibsen.
Regia di Enzo Rapisarda.



Martedì 1° agosto 2017:

"La partietta (Zugando a tresette)"

di Emilio Baldanello.
Regia di Roberto Puliero.

Martedì 8 agosto 2017:

"Nemici come prima"

di Gianni Clementi.
Regia di Roberto Puliero.



Martedì 29 agosto 2017:

"Sior Todero Brontolon"

di Carlo Goldoni.
Regia di Roberto Puliero.

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto di eccellenza "Piano integrato per la promozione e la valorizzazione del Lago di Garda" ex art. 1, c. 1228 della L. 296/2006 con il finanziamento del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo.



Comune di
**PESCHIERA
DEL GARDA**

L'Assessore alla Cultura - *Elisa Ciminelli*

www.comune.peschieradelgarda.vr.it

www.tourismopeschiera.it

informazioni. 045.6400153


Città Turistica e d'Arte





Cicloturismo lungo le sponde del Garda

testo: Francesco Simoni

 Potrebbe essere la pista ciclabile più spettacolare d'Europa, ad opera compiuta lungo 140 chilometri. Per ora si procede di tratto in tratto, in connessione con altri importanti percorsi ciclabili. Passaggi mozzafiato a sbalzo sul lago e una vera e propria passerella a picco sul Garda è il percorso che collega Capo Reamol a Limone sul Garda con il confine del Trentino Alto Adige, costeggiando la Strada statale 45bis Gardesana; è lungo 1,3 chilometri, largo 2,5 metri e pure pedonale. Il nuovo tratto della pista ciclabile prevede parti a sbalzo e ricavate all'esterno delle vecchie gallerie dismesse della Gardesana occidentale. Oltre a regalare ai turisti un panorama bellissimo, la nuova pista ciclo-pedonale è anche piacevole da vedere: la pavimentazione è realizzata con un materiale simile legno, ma resistente alle intemperie, e lungo tutto il tratto corre una sottilissima barriera protettiva d'acciaio che ha minore impatto visivo sul paesaggio. Costo complessivo dell'opera: 7 milioni di euro, compreso il lotto che da Limone arriva in Trentino.

Garda by bike

Da decenni si parla della realizzazione di una pista ciclabile che percorra l'intero periplo del lago, unendo la sponda trentina a quella veronese e bresciana in un unico itinerario di 140 km. Nel corso degli anni alcuni tratti ciclabili sono già stati terminati e aperti ai cicloturisti, come quello tra Torbole e Riva del Garda, dove si unisce alla ciclabile della Valle dei Laghi verso Salò. Ora l'intero progetto ha avuto il parere favorevole del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

La pista ciclabile "Garda by Bike" sarà collegata con la Ciclovía del Sole e la Ciclovía





Vento (la dorsale cicloturistica del Po). Una volta terminata offrirà una rete di lunga percorrenza a scala nazionale lunga oltre mille chilometri.

Si sa che il lago di Garda è uno dei paradisi dei cicloturisti in Europa, soprattutto per i visitatori tedeschi, austriaci e nordici che ogni anno raggiungono il bacino a migliaia per godere del clima mite e dei numerosi servizi dedicati proprio a chi trascorre le giornate in bicicletta. Aspettando l'intero Garda by bike, si può percorrere l'itinerario Peschiera Mantova e quello tra il medio-basso lago.

Ciclopista Peschiera del Garda-Mantova

Un percorso suggestivo, adatto a tutti, lungo una ciclopista tra le più famose e frequentate va da Peschiera del Garda a Mantova, passando all'interno del Parco naturale regionale del fiume Mincio. L'itinerario completo è di circa 48 chilometri, completamente pianeggiante ed asfaltato. Il posto più comodo e più facilmente raggiungibile per percorrere la ciclopedonale del Mincio è Peschiera del Garda. Dall'autostrada A4 Milano-Venezia si esce proprio a Peschiera e ancor prima di entrare nella città fortificata, lungo le rive del fiume e del

lago si trovano alcuni parcheggi. Il percorso ciclabile si raggiunge entrando nella fortezza ed uscendo da porta Brescia. Attraversato il ponte pedonale si svolta a sinistra e si raggiunge l'argine (destra idrografica) del fiume Mincio e via...fino a Mantova.

Tra il basso-medio lago bresciano e veronese

Partenza in località Maguzzano alla fine della pista ciclabile che arriva da Brescia. Si prosegue poi per Desenzano del Garda, Santa Maria di Lugana, Rivoltella fino ad arrivare a Peschiera. Consigliata una sosta per visitare il centro. Da Peschiera si segue la strada gardesana fino a Lazise, dove ammirare la Dogana Veneta e il borgo. Proseguendo sempre sulla gardesana si passa per Cisano, Bardolino e Garda dove merita il panorama visto da Punta San Vigilio. A questo punto si segue per Torri del Benaco da dove ci si imbarca per la traversata del lago in traghetto fino a Toscolano Maderno, nella sponda bresciana. Da Toscolano si ritorna verso sud passando per Gardone Riviera (immancabile la sosta al Vittoriale degli Italiani), Salò, Cunettone, da dove ci si immette nella Sp 25 fino alla località BarcuZZi, luogo in cui termina questo piacevolissimo ciclo giro.





 **amadori piscine**




Via Chiesa, 32 - Padenghe sul Garda (Brescia)
ph +39 030 9907208 - fax +39 030 9908512
www.amadoripiscine.com - info@amadoripiscine.com



Cycling along the shores of Lake Garda

text: Francesco Simoni

 Possibly the most spectacular bike trail in Europe: when finished, it will be a whole 140 kilometres long. For now work is progressing section by section, and connecting up with other important routes. Breathtaking trails jutting out over the lake, and a veritable cliff-side gangplank over Garda: this is the path that connects Capo Reamol, in Limone sul Garda, with the border of Trentino Alto Adige, skirting the main 45b highway (known as the Gardesana); it's 1.3 kilometres long, 2.5 metres wide and also serves as a pedestrian footpath. The new section of the bike track includes jutting parts constructed outside of the old disused tunnels of the Western Gardesana. In addition to providing tourists with a stunning



NEWLABINFORMA

Troppo rumore nel tuo ambiente? Abbiamo il prodotto che fa per te.

Phonotex:

Ora disponibile in laboratorio tra le nostre lavorazioni.

Tessuto in poliestere coatizzato di colore bianco, antistrappo, superficie leggermente in rilievo, peso al mq: 270gr. **Ideale per insonorizzare pareti, facciate e soffitti.** Consigliato nell'arredamento in tutte quelle situazioni dove il livello del rumore va tenuto sotto controllo. Stampabile da Newlab con tecnologia HP Latex® e disponibile in bobina in varie altezze. Installabile su telai dove non presenta problemi di trasparenza, oppure confezionabile con occhielli e/o asole cucite.

Certificazione ignifuga B1.



Particolare della trama superficiale

Ideale per:
bar, ristoranti, mense,
sale riunioni, reception, centri benessere
sale di registrazione etc.



Phonotex montato su telaio

Vuoi saperne di più?
Tel.030 3737108 oppure: www.newlabphoto.it



panorama, the new pedestrian and cycle track is also beautiful to look at: the floor is made of a material similar to wood, and is weather-proof; a thin steel barrier runs along the whole stretch, reducing the visual impact on the landscape. Total cost of the work: 7 million euros, including the part from Limone to Trentino. Taking views of Lake Garda as seen from above, and the Brenta Group, Presanella and Adamello.

Garda by bike

For decades there has been talk of creating a bike path that runs all the way round the Lake, joining the Trentino border to that of Verona and Brescia in a single 140km-long trail. Over the years some routes have already been completed and opened to cyclists, such as the one between Torbole and Riva del Garda, where it joins the Valle dei Laghi ('Valley of the Lakes') path, which runs towards Salò. The entire project has now gained the approval of the Ministry of Infrastructures and Transport. The 'Garda by Bike' cycle path will be connected with the Ciclovía del Sole and the Ciclovía Vento (the cycle-tour ridge of the Po). Once finished it will provide a long network on a national scale, spanning a distance of other a thousand kilometres.

It is well known that Lake Garda is a paradise for cyclists in Europe; especially for visitors from Germany, Austria and Northern Europe, who come here each year in their thousands to enjoy the mild climate and the many services

devoted to those who enjoy spending their days on a bike.

While waiting for the whole Garda by Bike circuit to open, you can already cycle on the Peschiera to Mantua route, as well as the track that leads from the middle to the low area of the lake.

Peschiera del Garda-Mantua Cycle Path

This is a picturesque path, suitable for everyone, along one of the most famous and popular cycle routes running from Peschiera del Garda to Mantua, passing through the regional natural park of the river Mincio. The complete itinerary is about 48 kilometres long, and is completely level and paved. The most convenient and easily accessible place to join the Mincio cycle path is at Peschiera del Garda. From the A4 Milan-Venice motorway, exit at Peschiera, and well before entering the walled city, you will find several car parks along the banks of the river and the lake. The cycle path can be reached by entering the fortress and exiting at Porta Brescia. Crossing the footbridge, turn left and you will reach the embankment (right bank) of the river Mincio and then ... it's off to Mantua.

The low-middle area of the lake in Brescia and Verona


Depart from Maguzzano, at the end of the bike trail originating in Brescia. From here, carry on through Desenzano del Garda, Santa Maria di Lugana, and Rivoltella, until you



reach Peschiera. We would highly recommend stopping off to visit the town centre. From Peschiera, follow the Gardesana until you reach Lazise, where you can admire the Dogana Veneta (Venetian Customs House) and the village itself. Continuing on along the Gardesana, you pass by Cisano, Bardolino and Garda, where the view from Punta San Vigilio is well worth seeing. At this point, follow on to Torri del Benaco from where you can take a ferry across the lake to Toscolano Maderno, on the Brescia side. From Toscolano, come back south through Gardone Riviera (where a visit to the Vittoriale degli Italiani is an absolute must), Salò and Cunetone, from where you take provincial road 25 until you reach Barcuzy, where this wonderful cycling tour comes to an end.

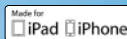
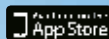
Fahrradtourismus am Ufer des Gardasees

Text: Francesco Simoni

 Es könnte Europas spektakulärster Radweg sein, der abgeschlossen 140 km lang sein wird. Bis jetzt geht es von Teilstück zu Teilstück, in Verbindung mit anderen wichtigen Radwegen. Atemberaubende Abschnitte direkt am Gardasee und ein echter überhängender Steg: Das ist die Strecke, die Capo Reamol in Limone sul Garda mit der Grenze der Region Trentino Südtirol längs der



www.ristoranterosasalo.it



RISTORANTE ROSA
Lungolago Zanardelli, 63
Salò (BS) Lago di Garda
Tel. 0365 21026
Fax 0365 21027
info@ristoranterosasalo.it
È gradita la prenotazione



Staatstraße 45bis Gardesana verbindet. Sie ist 1,3 km lang und 2,5 m breit und auch für Fußgänger geeignet. Die neue Teilstrecke dieser Radroute sieht auf der Außenseite der alten, stillgelegten Tunnels Abschnitte direkt am See vor. Der neue Rad- und Fußgängerweg schenkt den Touristen ein wunderschönes Panorama und ist zudem auch sehenswert: Der Bodenbelag sieht dem Holz ähnlich, ist jedoch witterungsbeständig, und die ganze Strecke ist mit einer hauchdünnen Schutzbarriere aus Stahl versehen, die das Panorama so wenig wie möglich beeinträchtigt. Gesamtbaukosten: 7 Millionen Euro, einschließlich des von Limone in die Region Trentino führenden Teils.

Garda by bike

Man spricht seit Jahrzehnten von einem Fahrradweg, der rings um den gesamten Gardasee führt und dadurch das nördliche mit dem östlichen und westlichen Ufer verbindet und eine einzige Strecke von 140 km bildet. Einige Teilabschnitte wurden im Laufe der Jahre bereits abgeschlossen und sind nun mit dem Fahrrad befahrbar, wie z.B. der Abschnitt zwischen Torbole und Riva del Garda, der in die Radstrecke der Valle dei Laghi nach Salò mündet. Das gesamte Projekt erhielt nun auch die Zustimmung des Infrastruktur- und Transportministeriums Italiens.

Der Plan sieht die Verbindung des Radwegs 'Garda by Bike' mit den Routen Ciclovía del Sole und Ciclovía Vento (Radroute am Fluss Po) vor. Sind die Arbeiten erst einmal abgeschlossen, wird die Fernstrecke auf Inlandsebene über 1000 km lang sein.

Man weiß, dass der Gardasee eines der Radfahrerparadiese Europas ist, das gilt vor allem für die deutschen, österreichischen und nordeuropäischen Besucher, die jedes Jahr zu Tausenden das Seebecken erreichen, um in den Genuss des milden Seeklimas und der zahlreichen Serviceleistungen zu kommen, die eigens für Radfahrer gedacht sind.

Doch während wir auf die gesamte Route Garda by bike warten, lädt uns die Strecke Peschiera

Mantua und die im mittleren/südlichen Seeteil liegende Route zum Radwandern ein!

Radweg Peschiera del Garda-Mantua

Eine für alle gedachte atemberaubende Strecke, einer der berühmtesten und meistbesuchten Radwege von Peschiera del Garda, der den Besucher bis nach Mantua quer durch den Regionalen Naturpark des Flusses Mincio führt. Die komplette Route ist an die 48 km lang, komplett eben und asphaltiert. Am bequemsten und leichtesten ist es, wenn man die Tour auf dem Rad- und Fußgängerweg Mincio in Peschiera del Garda beginnt. An der Autobahn A4 Mailand-Venedig nimmt man die Ausfahrt Peschiera und noch vor der befestigten Stadt erblickt man am Fluss- und Seeufer einige Parkplätze. Den Radweg erreicht man, indem man die Festung betritt und sie über das Brescia-Tor verlässt. Nach der Fußgängerbrücke geht es dann nach links zum Damm (hydrografisch rechts) des Flusses Mincio und weiter ... bis nach Mantua.

Zwischen dem südlich-mittleren Seeteil im Westen und Osten

Abfahrt in der Ortschaft Maguzzano am Ende des von Brescia kommenden Radwegs. Dann geht es weiter in Richtung Desenzano del Garda, Santa Maria di Lugana, Rivoltella bis Peschiera. Hier sollte man eine Pause einlegen, um das Zentrum zu erkunden. Von Peschiera aus folgt man der Gardesana-Straße bis Lazise mit dem bewundernswerten Zollgebäude Dogana Veneta und seinem Weiler. Dann geht es auf der Gardesana-Straße weiter durch Cisano, Bardolino und Garda mit der wunderbaren Aussicht von Punta San Vigilio. Nun fährt man nach Torri del Benaco, überquert mit der Fähre den See und gelangt nach Toscolano Maderno an das Westufer. Von Toscolano geht es wieder zurück in den Süden über Gardone Riviera (hier sollte man unbedingt das Museumsanwesen Vittoriale degli Italiani sehen), Salò, Cunettone, von wo es auf die Provinzstraße SP 25 bis zur Ortschaft Barcuzzi geht. Hier endet diese überaus angenehme Radroute.

FUNIVIA MALCESINE MONTE BALDO

CON LE CABINE ROTANTI VERSO PANORAMI MOZZAFIATO



DOWNLOAD APP



FUNIVIA MALCESINE MONTE BALDO

Via Navene Vecchia, 12 - 37018 Malcesine (VR)
Tel. +39.045.7400206 - Fax +39.045.7401885
info@funiviedelbaldo.it
www.funiviedelbaldo.it







ARENA DI VERONA

95° OPERA FESTIVAL 2017



Fondazione
ARENA DI VERONA

NABUCCO

di Giuseppe Verdi, Nuovo Allestimento
23, 29 giugno - 7, 12, 15, 18 luglio
4, 9, 12, 18, 23, 26 agosto

AIDA

di Giuseppe Verdi, regia La Fura dels Baus
24, 30 giugno - 5, 9, 11, 16, 20, 23 luglio

RIGOLETTO

di Giuseppe Verdi, regia Ivo Guerra
1, 6, 14, 19, 27 luglio

MADAMA BUTTERFLY

di Giacomo Puccini, regia Franco Zeffirelli
8, 13, 22, 29 luglio - 11, 19 agosto

ROBERTO BOLLE AND FRIENDS

17 luglio

PLÁCIDO DOMINGO

ANTOLOGÍA DE LA ZARZUELA
21 luglio

AIDA EDIZIONE STORICA 1913

di Giuseppe Verdi, regia Gianfranco de Bosio
28 luglio - 3, 6, 8, 13, 16, 20, 24, 27 agosto

TOSCA

di Giacomo Puccini, regia Hugo de Ana
5, 10, 17, 22, 25 agosto

GALA IX SINFONIA DI BEETHOVEN

15 agosto



Major Partner



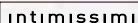
Special Partner



Automotive Partner



Official Sponsor



Mobility Partner



www.arena.it
(+39) 045 800 51 51

In caso di necessità
la Fondazione Arena
di Verona si riserva
il diritto di modificare
il presente programma.



ORGOGGIOSI DI FARLI BENE

Profumi
e sapori
autentici

Ingredienti
100%
naturali

Picette
senza conservanti



Prova tutti i prodotti Giovanni Rana, tante proposte nate dalla stessa passione per il gusto e la qualità. Ingredienti 100% naturali, attentamente controllati e preparati con cura, proprio come faresti tu. Perché chi lavora da Giovanni Rana ha la stessa passione del signor Giovanni.



RESTATE AL LEONE

www.ileonedilonato.com




120
NEGOZI

9.00 - 22.00
7 GIORNI SU 7

 **PER**
La grande 


il **Leone** di Lonato
il re dello shopping

 USCITA DESENZANO - a 2 km dir. Mantova